ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLIX
n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

(ANNO 2001)

(Articolo 1, comma 4, della legge 28 settembre 1998, n. 337)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 24 dicembre 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

I N D I C E

1. INTRODUZIONE E CONCLUSIONI . . . . . *Pag.* 5

2. LA RISCOSSIONE DA ACCERTAMENTO E CONTROLLO . . . . . » 9

2.1. Lo stato di attuazione della riforma . . . . . » 9

2.1.1. Accesso ai dati di anagrafe tributaria . . . . . » 11

2.1.2. Lo stato della riscossione . . . . . » 12

2.2. Le entrate riscosse da accertamento e controllo . . . . . » 14

3. LA RISCOSSIONE SPONTANEA . . . . . » 27

3.1. I versamenti unitari e le compensazioni (mod. F24) . . . . . » 27

3.2. I versamenti diretti mediante mod. F23 . . . . . » 31

4. I RIMBORSI . . . . . » 33

4.1 Nota introduttiva . . . . . » 33

4.2 La dinamica dei rimborsi in giacenza . . . . . » 34

4.3 I rimborsi e le compensazioni - quadro riassuntivo . . . . . » 36

5. APPENDICE . . . . . » 37

5.1 Tabelle . . . . . » 37

5.2 Principali provvedimenti in materia di riscossione . . . . . » 56

5.3 Glossario . . . . . » 59

INDICE TABELLE

Tab. 1. – Entrate erariali da ruoli in Tesoreria . . . . . *Pag.* 16

Tab. 2. – Riscossione da istituti conciliativi per tipologia d'imposta . . » 18

Tab. 3. – Totale carico ruoli consegnato anno 2000 . . . . . » 20

Tab. 4. – Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2000 . . . . . » 20

Tab. 5. – Carico ruoli da liquidazione (avvisi bonari) consegnato anno 2000 . . . . . » 20

Tab. 6. – Totale carico ruoli anno 2000 per tipologia e anno d'imposta » 21

Tab. 7. – Carico ruoli da accertamento anno 2000 per tipologia e anno d'imposta . . . . . » 21

Tab. 8. – Carico ruoli da liquidazione anno 2000 per tipologia e anno d'imposta . . . . . » 22

Tab. 9. – Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) . . . . . » 23

Tab. 10. – Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) . . . . . » 23

Tab. 11. – Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) . . . . . » 23

Tab. 12. – Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per tipologia e anno d'imposta . . . . . *Pag.* 24
Tab. 13. – Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per tipologia e anno d'imposta . . . . . » 24
Tab. 14. – Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per tipologia e anno d'imposta . . . . . » 25
Tab. 15. – Riscossioni da modello F24 - Versamenti in B. d'I. e deleghe incassate per intermediario . . . . . » 28
Tab. 16. – Riscossioni da modello F24 - analisi entrate per intermediario » 28
Tab. 17. – Modello F24 - entrate erariali per tipologia del contribuente . » 29
Tab. 18. – Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per tipologia d'imposta . . . . . » 29
Tab. 19. – Riscossioni da modello F24 - mandati emessi per percettore » 30
Tab. 20. – Riscossioni da modello F24 - analisi distribuzione - numero righe . . . . . » 30
Tab. 21. – Riscossioni da modello F23 - entrate per tipologia del contribuente . . . . . » 32
Tab. 22. – Riscossioni da modello F23 - analisi delle entrate per intermediario . . . . . » 32
Tab. 23. – Situazione giacenza rimborsi . . . . . » 35
Tab. 24. – Rimborsi e compensazioni - quadro riassuntivo . . . . . » 36
Tab. 25. – Totale carico ruoli consegnati anno 2000 per settore di attività » 37
Tab. 26. – Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2000 per settore di attività . . . . . » 38
Tab. 27. – Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2000 per settore di attività . . . . . » 38
Tab. 28. – Totale carico ruoli consegnato anno 2000 - distribuzione territoriale . . . . . » 39
Tab. 29. – Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2000 - distribuzione territoriale . . . . . » 40
Tab. 30. – Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2000 - distribuzione territoriale . . . . . » 41
Tab. 31. – Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per settore di attività . . . . . » 42
Tab. 32. – Carico ruoli di accertamento consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per settore di attività . . . . . » 42
Tab. 33. – Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per settore di attività . . . . . » 43
Tab. 34. – Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) - distribuzione territoriale . . . . . » 44
Tab. 35. – Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) - distribuzione territoriale . . . . . » 45
Tab. 36. – Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) - distribuzione territoriale . . . . . » 46
Tab. 37. – Riscossioni da modello F24 internet - distribuzione territoriale » 47
Tab. 38. – Riscossioni da modello F24 - maggiori intermediari . . . . . » 47
Tab. 39. – Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per distribuzione territoriale . . . . . » 48
Tab. 40. – Riscossioni da modello F24 - entrate erarialii per attività economica . . . . . » 49
Tab. 41. – Riscossioni da modello F23 - entrate per distribuzione territoriale . . . . . » 50
Tab. 42. – Riscossioni da modello F23 - entrate erariali per attività economica . . . . . » 51
Tab. 43. – Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipologia del contribuente . . . . . » 52
Tab. 44. – Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipo d'imposta . . . . » 52
Tab. 45. – Rimborsi minimi a livello regionale . . . . . » 53
Tab. 46. – Rimborsi minimi per settore d'attività . . . . . » 53
Tab. 47. – Rimborsi in conto fiscale e compensazioni . . . . . » 54
Tab. 48. – Rimborsi automatizzati a livello regionale . . . . . » 55

1 INTRODUZIONE E CONCLUSIONI

L'art. 1, comma 4, della legge 28 settembre 1998, n. 337, prescrive che il Ministro dell'Economia e delle Finanze presenti annualmente al Parlamento una relazione dettagliata circa lo stato del servizio di riscossione dei tributi.

La presente relazione oltre ad informare in merito all'attuazione della riforma, fornisce un quadro completo dell'andamento dell'attività di riscossione delle entrate tributarie, inserita nel più generale processo di semplificazione e razionalizzazione del sistema fiscale avviato con la legge 23 dicembre 1996, n. 662.

La relazione è suddivisa in tre aree principali:

a) La riscossione da accertamento e controllo (ruoli, istituti conciliativi, avvisi bonari e comunicazioni);

b) La riscossione spontanea (tramite modelli F24 e F23);

c) I rimborsi.

Nel corpo della relazione sono riportati in tabella i dati di sintesi più significativi ai fini della descrizione dei fenomeni interessati; in appendice sono riportati ulteriori dati di dettaglio distribuiti in funzione di diverse variabili (Ad es. settore dell'attività economica del contribuente, distribuzione regionale, d'importo e natura giuridica).

* * *

Nel triennio 1997-99 il sistema fiscale italiano ha vissuto una profonda trasformazione che ha riguardato in particolare:

- l'unificazione delle dichiarazioni fiscali e contributive e la creazione di un sistema di versamento unificato di imposte e contributi previdenziali
- la possibilità di compensare crediti e debiti fiscali e contributivi
- la revisione del sistema sanzionatorio

Il riordino della riscossione mediante ruolo si è inserita in tale trasformazione rappresentando la chiusura normativa del rapporto finanziario con i cittadini (dichiarazione, versamento spontaneo, pagamento coattivo).

I principi ispiratori della riforma della riscossione si proponevano una serie di importanti obiettivi quali:

- il rafforzamento della specializzazione delle strutture addette alla riscossione coattiva;

- una maggiore snellezza nelle procedure esecutive;
- un effettivo coordinamento degli obiettivi dell'Amministrazione finanziaria e dei concessionari anche attraverso la revisione del sistema dei compensi;
- un più efficace sistema di controlli.

In particolare, in coerenza con le profonde innovazioni introdotte con il D.Lgs. n. 241/97 al sistema dei versamenti diretti è venuta meno l'esigenza di far partecipare i concessionari a tale sistema di riscossione e si è quindi previsto che il compito principale, da demandare ai concessionari, sia quello della riscossione coattiva delle entrate dello Stato che peraltro era da rafforzare considerati gli scarsi risultati fino ad allora conseguiti.

In coerenza, poi, con la unificazione dei processi di dichiarazione e versamento delle imposte e dei contributi si è previsto l'allargamento della riscossione coattiva anche ai contributi previdenziali con conseguenti economie di scala derivanti dalla unitarietà dei procedimenti e dalla specializzazione.

In sostanza la riforma ha creato le premesse affinché i concessionari divengano le strutture specializzate nella riscossione coattiva dei crediti di tutti gli enti dello Stato, sia centrali che locali, trasformandosi in veri imprenditori nel settore del recupero crediti. Si sono così poste le basi per raggiungere una coerenza di obiettivi produttivi ed un'efficienza/efficacia del sistema.

Nell'ambito del rapporto tra amministrazione e concessionari sono state tre le novità di rilievo:

- il servizio può essere svolto esclusivamente da società per azioni;
- l'estensione territoriale delle concessioni non è più limitata alla provincia ma può essere ampliata onde ottenere economie di scala necessarie per imprese con più limitato oggetto sociale;
- è stato eliminato l'obbligo del "non riscosso per riscosso" anacronistico meccanismo fonte solo di disordine contabile amministrativo;
- creazione di un meccanismo di aggio in base al riscosso effettivo conseguito da parte dei concessionari che accomuna gli obiettivi erariali (incassare di più) con quelli del concessionario (migliorare il proprio conto economico).

* * *

Nell'ultimo anno la riforma della riscossione è proseguita realizzando i seguenti importanti passi.

a) accesso telematico dei concessionari alle banche dati dell'Anagrafe tributaria;

b) creazione delle procedura informatica "esiti della riscossione";

c) nascita dell'Ufficio procedure esecutive presso la Direzione centrale Enti esterni.

Con la prima iniziativa si crea una vera autonomia operativa dei concessionari con eliminazione delle vischiosità burocratiche esistenti in precedenza.

Con la nuova procedura l'Agenzia avrà una visibilità mensile del lavoro assegnato ed eseguito. Ciò consentirà di eseguire controlli mirati sui concessionari.

Il nuovo ufficio procedure esecutive consentirà da un lato di selezionare meglio gli interventi esecutivi sui contribuenti affiancando i concessionari nelle procedure più difficili; e dall'altro di stimolare i concessionari ad operare in maniera più efficace.

* * *

Nell'ambito del disegno riformatore del sistema di riscossione coattiva delle entrate dello Stato e degli enti pubblici, attuato ai sensi della legge delega 28 settembre 1998, n. 337, un ruolo fondamentale è svolto dal nuovo sistema di remunerazione dell'operato delle aziende concessionarie.

L'art. 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, collega, infatti, direttamente la remunerazione alla quantità delle somme riscosse, e, quindi, alla capacità operativa del concessionario.

Nelle intenzioni del legislatore delegato l'aumento della capacità riscuotitiva delle aziende, unitamente ad un significativo processo di efficientamento delle stesse e di drastica riduzione dei costi di esercizio (soprattutto di quello relativo al personale), consentirà alle stesse aziende di conseguire, mediante la suddetta forma di remunerazione, l'equilibrio di gestione.

Lo stesso legislatore, ben conscio delle difficoltà di attuazione del radicale processo di trasformazione da porre in essere, ha comunque previsto che la copertura dei costi di gestione del sistema venisse comunque assicurata, fino al 31 dicembre del corrente anno, attraverso il particolare meccanismo di sostegno finanziario previsto dall'articolo 58, comma 2, del citato d.lgs. n. 112 del 1999, che comporta su base annua una erogazione di circa 1200 miliardi a livello nazionale, ed ha, altresì, fornito uno strumento che, nel medio-lungo periodo, agevolerà, in linea con le rinnovate esigenze operative del sistema, il ridimensionamento delle unità di personale attualmente in servizio (utilizzazione del c.d. fondo esuberi del personale previsto dai decreti delegati di riforma e dall'articolo 81 della legge 21.11.2000, n. 342).

Allo stato, nonostante gli sforzi posti in essere per dare piena attuazione alla riforma, i cui primi risultati sono, peraltro, testimoniati dalla ripresa dei volumi di riscossione, molto resta da fare per concludere il processo volto al raggiungimento di una maggiore efficienza del sistema.

Ne consegue che, almeno per il prossimo triennio, il funzionamento del sistema dei concessionari della riscossione non sembra poter prescindere dalla previsione di un meccanismo di integrazione delle ordinarie forme di remunerazione, che dovrà peraltro essere opportunamente modulato, diversamente da quanto previsto per l'attuale meccanismo di salvaguardia, in maniera tale da consentire comunque un collegamento diretto tra remunerazione spettante ed efficacia dell'azione di recupero dei crediti affidati ai concessionari, in termini di produttività e di livelli di riscossione conseguiti dal sistema.

* * *

Nel corso del 2001 si è registrato uno sviluppo estremamente positivo dell'attività di recupero svolta dall'amministrazione finanziaria tramite la riscossione per ruoli e gli istituti conciliativi. Questa accelerazione è stata determinata sia dallo sviluppo progressivo di un rapporto con i contribuenti improntato a maggiore collaborazione (da cui un maggior ricorso alle opportunità di soluzioni transattive), sia dalla maggiore efficienza dei concessionari nel recupero delle somme iscritte a ruolo, conseguenza della recente riforma.

Se si considerano assieme i risultati dell'acquiescenza, della riscossione da ruoli e degli istituti conciliativi è ragionevole attendersi che gli incassi totali superino a fine anno i 6.400 miliardi di lire. Tale cifra se raffrontata con i dati medi del biennio 1999-2000 risulterebbe superiore ad essi di circa il 20%.

Accanto alle poste precedenti, vanno considerati anche gli incassi scaturenti dalle Comunicazioni per controlli formali ex art. 36 bis e 36 ter sui modelli di dichiarazione Unico. Per Unico 1999, relativo all'anno d'imposta 1998, nei primi dieci mesi del 2001 sono stati incassati 405 miliardi di lire contro i 227 incassati nell'anno precedente. Per Unico 2001, anno d'imposta 2000, sono stati invece incassati 219 miliardi di lire sempre nei primi dieci mesi del corrente anno.

****

2 La riscossione da accertamento e controllo

2.1 Lo stato di attuazione della riforma.

Nel sistema tributario vigente un'efficace riscossione coattiva costituisce il miglior deterrente per l'adempimento degli obblighi tributari dei contribuenti e garantisce il regolare afflusso dei versamenti spontanei.

Il decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 337, di delega al governo per il riordino della disciplina, ed i provvedimenti normativi successivamente emanati, hanno inciso su tutti gli aspetti organizzativi e gestionali inerenti la riscossione ed in particolare nel processo di formazione dei ruoli e nel controllo dell'attività dei concessionari, al fine di rendere più incisiva la riscossione coattiva.

Nella presente fase di attuazione della riforma, assumono particolare rilievo due procedure fondamentali, che, messe a punto tecnicamente nella prima metà del corrente anno, consentiranno un'effettiva ripresa dell'azione di riscossione coattiva ed il suo puntuale monitoraggio: la procedura di accesso telematico dei concessionari ai dati dell'Anagrafe tributaria, e la rilevazione delle informazioni concernenti le varie fasi della riscossione, per ciascuna partita iscritta a ruolo, con la procedura denominata "stato della riscossione". Di tali procedure si parlerà più diffusamente nei successivi paragrafi.

Deve inoltre sottolinearsi che è stato recentemente emanato il decreto legislativo del 27 aprile 2001, n. 193, recante disposizioni integrative dei decreti legislativi di riforma.

Tale ultimo provvedimento ha introdotto diverse modifiche di notevole portata, per gli aspetti che qui di seguito si sintetizzano:

- *Fermo dei beni mobili registrati.* La competenza ad emanare il fermo amministrativo sui beni mobili registrati (auto, acromobili, natanti, ecc.) di proprietà dell'iscritto a ruolo è stata trasferita direttamente in capo al concessionario della riscossione, che dovrà solo informare la competente direzione regionale delle entrate, nonché la regione di residenza del debitore, circa l'adozione del provvedimento. La nuova disposizione consente di evitare al concessionario l'inutile verbalizzazione dell'irreperibilità del bene, per rifiuto del debitore di indicare il luogo dove si trova il bene stesso, ovvero la ricerca sul territorio del bene da pignorare. Scaduti i 60 giorni dalla notifica della cartella, senza che il debitore abbia provveduto al pagamento, il concessionario può disporre il fermo dei beni, senza far luogo ad una preventiva comunicazione (D.M. 503/97).

- *Soggetti fideiussori.* Con l'introduzione del comma 4 bis nell'art.19 del DPR 602/73, in materia di dilazione del pagamento, si stabilisce che il concessionario può procedere ad esecuzione forzata nei confronti del soggetto fideiussore che non abbia versato, entro 30 giorni dalla notifica di apposito invito, l'importo dovuto sulla base del ruolo emesso a carico del debitore. Precedentemente, laddove l'ufficio avesse concesso la rateizzazione dell'importo iscritto a ruolo superiore a 50 milioni, dietro richiesta di idonea garanzia fideiussoria, nell'ipotesi di mancato pagamento del debitore e di rifiuto ad adempiere da parte del fideiussore, dovevano essere attivate, in assenza di

specifiche disposizioni in merito, le ordinarie procedure di ingiunzione, con conseguente allungamento dei tempi per la riscossione.

- *Espropriazione immobiliare ed iscrizione di ipoteca.* I limiti fissati dagli articoli 76, 77 e 78 per procedere all'espropriazione immobiliare o all'iscrizione di ipoteca non devono più intendersi riferiti alle "somme complessivamente iscritte a ruolo" ma all'importo complessivo del credito per cui si procede, comprensivo delle spese accessorie derivanti dal mancato pagamento.

- *Iscrizione a titolo provvisorio dell'Iva.* Analogamente a quanto previsto dalla disciplina sulle imposte dirette, anche per l'Iva la riscossione provvisoria in pendenza di giudizio avviene tramite iscrizione a ruolo, anziché per autoliquidazione, come stabilito dalla precedente norma. In tal modo, per i ruoli consegnati dopo l'entrata in vigore del correttivo, non sarà più dovuta la sanzione del 30% per l'omesso versamento nei termini.

- *Riscossione spontanea a mezzo ruolo.* Con la riformulazione dell'art.32, comma 2, del D.lgs. 46/99 in materia di riscossione spontanea a mezzo ruolo, viene lasciata ampia discrezionalità agli enti creditori circa la possibilità - o meno - di stipulare apposite convenzioni con i concessionari per la gestione delle fasi precedenti alla notifica della cartella.

- *Commissione consultiva sulla riscossione.* Le materie sulle quali è previsto il parere della commissione consultiva sono state ridefinite.

- *Compensi su sgravi per indebito.* Con il comma 7 bis inserito nell'art.17 del D.lgs. n. 112/99, si riconosce ai concessionari un compenso fisso, alternativo a quello ordinario, per l'attività di sgravio dei ruoli a seguito di provvedimento dell'ente creditore.

- *Notifica della cartella di pagamento.* L'art.1, comma 1, lett. b) del decreto correttivo ha eliminato l'obbligo, posto a carico del concessionario, di procedere alla notifica della cartella di pagamento entro l'ultimo giorno del quarto mese successivo alla consegna del ruolo.

  Tale modifica, infatti, è stata accompagnata dalla riduzione, da otto a cinque mesi, della scadenza relativa alla perdita del diritto al discarico, prevista dall'art.19, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 112/99.

  E' stata inoltre ampliata la categoria dei soggetti che possono validamente sottoscrivere l'avviso di ricevimento della raccomandata, in caso di notifica a mezzo posta, includendovi anche il "portiere dello stabile dov'è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda" (art. 26 del D.P.R. n. 602/73).

Ciò premesso, prima di passare alla descrizione, nei successivi due paragrafi, delle procedure relative all'accesso dei concessionari ai dati dell'Anagrafe tributaria e alla fornitura dei dati sull'andamento della riscossione a mezzo ruolo da parte del sistema dei concessionari, si ritiene opportuno accennare all'istituzione nell'ambito della Direzione Centrale Rapporti con Enti Esterni dell'Ufficio Procedure Esecutive, avviato nel giugno del corrente anno.

Detto Ufficio svolgerà funzioni di monitoraggio e d'impulso dell'attività dei concessionari, ai fini del contrasto ai fenomeni di mancata riscossione.

Il compito della struttura è di contribuire all'incremento del gettito da riscossione coattiva dando ogni possibile impulso alle iniziative dei concessionari e di esercitare sugli stessi, attraverso il monitoraggio, il controllo sostanziale dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si prevede - a regime- una struttura leggera, articolata in un numero ristretto di addetti, motivati e qualificati, distribuiti su aree geografiche regionali, i quali, con professionalità e spirito d'iniziativa, dovranno sviluppare l'attività d'intelligence e di ricerca delle soluzioni più idonee per il recupero del credito, nell'ambito di un corretto rapporto costi/benefici, senza con ciò trascurare il fine della deterrenza.

L'attività prevalente dell'Ufficio è la ricerca e l'analisi di posizioni patrimoniali sui cui esercitare l'azione di recupero del credito; tale attività di intelligence è svolta d'iniziativa ovvero in funzione di supporto alla rete dei concessionari, per la soluzione di problemi specifici attinenti al recupero del credito nei confronti di un determinato contribuente.

2.1.1 Accesso ai dati di anagrafe tributaria

L'accesso telematico alle banche dati dell'Anagrafe Tributaria permette al nuovo sistema della riscossione coattiva di raggiungere in tempi ristrettissimi la condivisione di informazioni fondamentali per il buon esito della riscossione.

I principali vantaggi derivanti dall'accesso telematico all'Anagrafe tributaria al sistema della riscossione coattiva, riguardano:

- un significativo risparmio di tempi e di costi per il sistema, ottenuta attraverso la completa eliminazione dei supporti cartacei;
- la semplificazione degli adempimenti amministrativi e contabili a carico degli enti impositori ;
- l'attribuzione ai concessionari di maggiore autonomia nello svolgimento delle attività di riscossione, sgravando gli stessi concessionari di tutta una serie di adempimenti formali, onerosi e poco produttivi ai fini della riscossione.
- un maggior gettito da riscossione coattiva atteso derivante dalla semplificazione e velocizzazione della procedura di riscossione;

Per quanto attiene le attività di riscossione coattiva e le connesse azioni che i concessionari devono intraprendere sui beni posseduti e crediti vantati verso terzi dai contribuenti morosi, è stato reso operativo l'accesso alle informazioni sulla proprietà da parte dei soggetti morosi di beni aggredibili esecutivamente.

In particolare, le basi dati messe a disposizione sono quelle anagrafiche, dei rapporti di lavoro subordinato, del catasto, delle conservatorie dei registri immobiliari e dell'archivio delle tasse automobilistiche. Allo scopo di superare le difficoltà di connessione dovute alla eterogeneità dei sistemi elaborativi delle diverse concessionarie, per l'accesso al sistema dell'Anagrafe Tributaria è stata utilizzata la tecnologia Web con adeguati criteri di sicurezza.

Le caratteristiche del sistema garantiscono il rispetto delle norme relative alla riservatezza e al trattamento dei dati in quanto sono adottate politiche basate su severi meccanismi di sicurezza e controllo.

La fase operativa dell'accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria, con l'estensione su tutto il territorio nazionale, è iniziata dal giugno del corrente anno. Nel mese di agosto sono stati consegnati, per ciascun ambito territoriale, i certificati di abilitazione dei concessionari all'accesso ad A.T., contenenti le istruzioni operative per l'installazione dell'applicazione e le password di sicurezza valide per l'accesso.

L'utilizzo della procedura è regolato da precisi vincoli normativi, che si riassumono brevemente:

- l'accesso alle informazioni di Anagrafe tributaria è consentito solo per i soggetti che risultano iscritti a ruolo: il concessionario, infatti, per poter interrogare il sistema deve conoscere i relativi estremi identificativi del contribuente;

- ai fini dell'eventuale discarico per inesigibilità il concessionario è obbligato ad effettuare l'accesso in Anagrafe tributaria: ogni interrogazione del concessionario viene registrata dal sistema come prova dell'accesso;

- il concessionario deve adottare politiche di sicurezza interna per garantire la riservatezza sul trattamento dei dati;

- ogni accesso e trasferimento è garantito da opportuni meccanismi di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

Si ritiene opportuno infine segnalare che con Circolare n. 98/E del 20.11.2001 sono state recentemente fornite istruzioni ai concessionari per l'utilizzo delle informazioni disponibili con detta procedura ai fini della riscossione coattiva.

2.1.2 Lo stato della riscossione

Per le partite di ruolo post riforma prese in carico dai concessionari è prevista la fornitura completa di tutte le informazioni relative al loro stato, al fine di permettere all'Amministrazione Finanziaria di avere visibilità delle fasi successive alla formazione del ruolo.

La fornitura mira a realizzare un colloquio tra i sistemi informativi dei concessionari e il sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, per il tramite del CNC.

Per la molteplicità dei soggetti che intervengono, nella definizione delle modalità di colloquio è stata posta particolare attenzione alla correttezza delle informazioni che viaggiano nel sistema. Questo requisito potrebbe rivelarsi particolarmente oneroso, soprattutto in fase di avvio del sistema, ma assicura consistenza alle informazioni in qualsiasi momento del ciclo di vita di una partita di ruolo.

E' prevista la costituzione di una base informativa dello "Stato della Riscossione" perfettamente integrata con le basi informative dei "Ruoli" e dei "Provvedimenti". Poiché la base informativa dei "Ruoli" presente in Anagrafe Tributaria naturalmente non conosce la composizione delle partite di ruolo non erariali, sulla base informativa dello "Stato della Riscossione" saranno memorizzate queste informazioni a partire dalla comunicazione della notifica delle relative cartelle.

I momenti del ciclo di vita della partita di ruolo di cui la base informativa garantisce la visibilità sono:

- produzione dell'avviso bonario per le partite erariali e di avvisi di pagamento e CIR (comunicazioni di iscrizione a ruolo) per le partite non erariali;
- formazione, notifica e delega della cartella di pagamento;
- presa in carico di provvedimenti dell'ente impositore da parte della concessione e azioni successive ai provvedimenti;
- procedure esecutive espletate dai concessionari nei confronti dei contribuenti morosi;
- riscossioni;
- inesigibilità;
- riversamenti effettuati a fronte delle riscossioni.

Sulla base informativa dello "Stato della Riscossione" si raccolgono tutte le informazioni di dettaglio dei vari momenti del ciclo di vita di una partita di ruolo, in modo da

- rispondere ad esigenze conoscitive di tipo puntuale;
- costituire il punto di partenza per la ricerca di informazioni di sintesi;
- rispondere ad esigenze operative connesse allo "Stato della Riscossione".

2.2 Le entrate riscosse da accertamento e controllo

Negli ultimi anni si è assistito ad una radicale modifica della disciplina che regola l'attività dell'Amministrazione finanziaria nella liquidazione delle dichiarazioni e nel successivo controllo dei dati indicati dai contribuenti.

Sono stati infatti introdotti i cosiddetti *inviti alla regolarizzazione*, le *comunicazioni ai contribuenti* e gli *avvisi bonari*. Questi atti hanno lo scopo di portare a conoscenza del contribuente le risultanze derivanti dalla fase di controllo delle dichiarazioni ex art. 36bis e 36ter offrendo la possibilità di pagare una sanzione ridotta, evitando un'eventuale fase successiva di riscossione nella quale verrebbero applicate le sanzioni in misura integrale.

Con gli *inviti alla regolarizzazione* è possibile sanare, senza l'applicazione di sanzioni, le omissioni o gli errori formali (quelli che non incidono sulla determinazione o sul pagamento del tributo); tale modalità è applicata per le dichiarazioni presentate nell'anno 1999.

Le *comunicazioni* (istituite ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs. n. 241/97) prendono in considerazione l'esito della liquidazione delle dichiarazioni, in base ad un controllo automatizzato, presentate a partire dal 1° gennaio 1999 e sono inviate al contribuente entro il termine di presentazione delle dichiarazioni relative all'anno successivo (le comunicazioni relative a UNICO 2000 devono essere inviate entro il termine previsto per la presentazione di UNICO 2001).

Alla data del 15 novembre 2001 risultano effettuati pagamenti per 911.307 comunicazioni relative all'anno d'imposta 1998 (Unico 1999) con un importo di 632 miliardi di lire e per 545.491 comunicazioni relative all'anno d'imposta 1999 (Unico 2000) con un importo di 219 miliardi lire (totale complessivo 851 miliardi di lire).

A differenza delle comunicazioni, gli *avvisi bonari*, (istituiti ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. n. 99/00) che riguardano solo la liquidazione delle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta dal 1993 al 1997, non provengono direttamente dall'Amministrazione finanziaria, ma sono emessi dai concessionari per la riscossione in base a importi iscritti a ruolo e resi esecutivi dagli Uffici finanziari. Pertanto in caso di mancato pagamento seguiranno il normale corso di riscossione (cioè gli importi dovuti, senza riduzione delle sanzioni, saranno notificati al contribuente a mezzo di cartella di pagamento); anche gli *avvisi bonari* sono finalizzati a consentire al contribuente di ottenere delle agevolazioni sulle violazioni commesse attraverso una riduzione della sanzione rispetto a quella prevista. I dati del carico (numero e importi) relativo agli avvisi bonari, corrispondono a quelli riportati nelle successive tabelle descrittive del carico da ruoli derivante da attività di liquidazione. I dati delle riscossioni da avvisi bonari sono ricompresi in quelli riferiti ad entrate da ruoli.

Dopo l'effettuazione delle procedure previste, (per gli avvisi bonari il lavoro è terminato con il controllo delle dichiarazioni relative all'anno d'imposta 1997) le somme dovute dal contribuente e non pagate sono iscritte a ruolo, vengono cioè inserite nell'elenco dei debitori d'imposta formato periodicamente dagli Uffici.

Una volta reso esecutivo, il ruolo viene trasmesso al Concessionario della riscossione, che attraverso il Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari, prepara le cartelle di pagamento e le invia al domicilio del debitore; se entro 60 giorni dalla notifica il contribuente non effettua il pagamento, il concessionario può dare inizio alle procedure di riscossione coattiva.

L'Amministrazione, però, nell'ottica di prevenire le vertenze con i contribuenti o di chiuderle celermente una volta iniziate, si è dotata di strumenti quali gli *istituti conciliativi* introdotti dai decreti legislativi nn. 218 e 472 del 1997, che di fatto riducono la emissione dei ruoli in quanto chiudono il contenzioso con il contribuente direttamente in fase di accertamento *(accertamento con adesione, acquiescenza)* o consentono l'estinzione del ruolo stesso in fase di contenzioso (*conciliazione giudiziale*).

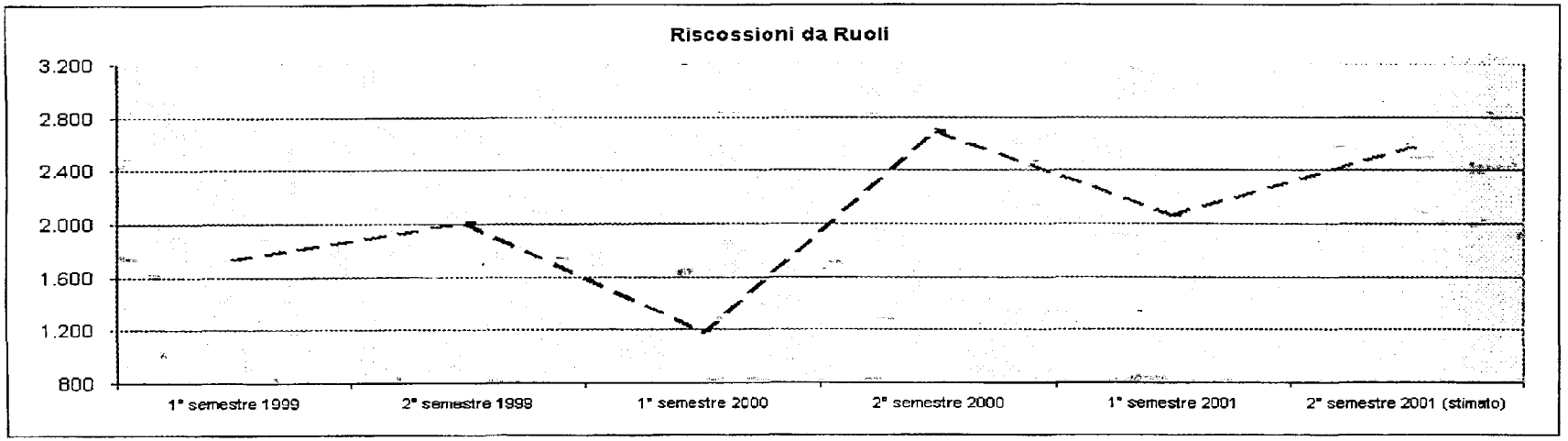
* * *

Tab. 1 - *Entrate erariali da ruoli in Tesoreria*

Fonte: Osservatorio delle Entrate

SEMESTRE	1° semestre 1999			2° semestre 1999			1° semestre 2000			2° semestre 2000			1° semestre 2001			luglio-ottobre 2001		
IMPOSTA	principale	interessi sanzioni	totale	principale	interessi sanzioni	totale	principale	interessi sanzioni	totale	principale	interessi sanzioni	totale	principale	interessi sanzioni	totale	principale	interessi sanzioni	totale
IRPEF	369	239	608	538	306	844	254	140	394	855	494	1.349	808	280	1.088	583	208	791
IRPEG	97	144	241	74	206	280	46	209	255	92	96	188	77	55	132	52	79	131
ILOR	68	55	123	84	62	146	45	30	75	55	58	113	60	51	111	45	37	82
ALTRE II.DD.	25	27	52	28	56	84	3	14	17	44	60	104	51	20	71	45	8	53
IVA	140	147	287	135	159	294	137	114	251	261	337	598	265	227	492	142	158	300
ALTRE II.II.	227	191	418	58	306	364	37	123	160	53	262	315	35	124	159	19	92	111
DOGANE	-	-	-	-	1	1	32	-	32	17	3	20	2	3	5	-	-	-
TOTALE SEMESTRE	926	803	1.729	917	1.096	2.013	554	630	1.184	1.377	1.310	2.687	1.298	760	2.058	886	582	1.468
Valore Medio Mensile			288			336			197			448			343			367

importi espressi in miliardi di lire



I dati sono aggiornati al 31 ottobre 2001 e sono al netto delle FF.SS.

Come può rilevarsi dalla precedente tabella 1, nel corso del 2001 si è rafforzata la tendenza, iniziata nel secondo semestre dell'anno precedente, alla crescita delle entrate derivanti da riscossione coattiva. Tali positive dinamiche emergono dai dati contenuti nell'Osservatorio delle Entrate, *Entrate erariali da ruoli: Tesoreria*. In particolare, per quanto riguarda la riscossione tramite concessionari, nei primi dieci mesi del 2001 sono stati versati in Tesoreria 3.526 miliardi di lire che corrispondono al 98% di quanto incassato in tutto l'anno 2000. Il valore medio mensile dei versamenti dell'anno in corso è stato pari a 352 miliardi contro i 299 miliardi del 2000. Se, però, si tiene conto del fatto che nel mese di dicembre si concentra abitualmente l'equivalente in versamenti di due mensilità ordinarie, si può ragionevolmente concludere che a fine dicembre 2001 le entrate da ruoli registreranno una crescita superiore di almeno il 25% rispetto ai 3.592 miliardi di lire incassati in tutto il 2000.

- *istituti conciliativi.*

Per i due istituti conciliativi esistenti dal 1997 – accertamento con adesione e conciliazione giudiziale – nei primi dieci mesi dell'anno si sono registrati 1.619 miliardi di versamenti. Tale cifra rappresenta l'88,0% degli incassi totali registrati nel 2000 (pari a 1.839 miliardi). Pertanto, il risultato dell'anno scorso dovrebbe essere a fine anno ampiamente superato.

- *totale incassi da ruoli + istituti conciliativi + acquiescenza*

Considerati tutti i dati esposti, è ragionevole attendersi che gli incassi totali da riscossioni da ruoli, istituti conciliativi ed acquiescenza superino a fine anno la cifra di 6.400 miliardi di lire che, se raffrontata con i dati medi del biennio 1999-2000, risulterebbe superiore ad essi di circa il 20%.

- *incassi da Comunicazioni Unico 1999 ed Unico 2000*

Accanto alle poste illustrate, vanno considerati gli incassi scaturenti dalle Comunicazioni per controlli formali ex art. 36 bis e 36 ter sui modelli di dichiarazione Unico. Per Unico 1999, relativa all'anno d'imposta 1998, nei primi dieci mesi dell'anno sono stati incassati 405 miliardi di lire contro i 227 incassati nell'anno precedente. Per Unico 2001, anno d'imposta 2000, sono stati incassati 219 miliardi di lire.

Tab. 2 - *Riscossione da istituti conciliativi per tipologia d'imposta*

ANNO	ISTITUTI CONCILIATIVI	IRPEF	IRPEG	ILOR	IVA	REG.	ALTRO	TOTALE	VALORE MEDIO MENSILE
1999	Accertamento con adesione	185	201	154	101	77	-	718	
	Acquiescenza - mancata impugnazione	205	29	43	38	286	8	609	
	Conciliazione giudiziale	31	39	27	6	4	33	140	
	TOTALE	421	269	224	145	367	41	1.467	122
2000	Accertamento con adesione	317	270	152	203	68	-	1.010	
	Acquiescenza - mancata impugnazione	306	45	37	77	203	9	677	
	Conciliazione giudiziale	32	54	31	17	6	12	152	
	TOTALE	655	369	220	297	277	21	1.839	153
1° semestre 2001	Accertamento con adesione	212	170	95	129	50	2	658	
	Acquiescenza - mancata impugnazione	97	16	18	53	131	2	317	
	Conciliazione giudiziale	11	35	20	17	3	1	87	
	TOTALE	320	221	133	199	184	5	1.062	177
luglio ottobre 2001	Accertamento con adesione	132	71	44	84	21	-	352	
	Acquiescenza - mancata impugnazione	54	10	15	28	55	-	162	
	Conciliazione giudiziale	11	14	10	6	1	1	43	
	TOTALE	197	95	69	118	77	1	557	139

Importi espressi in miliardi di lire

RIEPILOGO RISCOSSIONI DA ACCERTAMENTO E CONTROLLO*

TIPOLOGIE DI RISCOSSIONE	1999	2000	2001
Istituti conciliativi	1.467	1.839	1.619
Ruoli	3.742	3.871	3.526
Comunicazioni Unico 1999	-	227	405
Comunicazioni Unico 2000	-	-	219
TOTALE	5.209	5.937	5.550
IMPORTO MEDIO MENSILE	434	495	555

importi espressi in miliardi di lire

(*) dati "Istituti conciliativi e Ruoli" aggiornati al 31 ottobre 2001
dati "Comunicazioni" aggiornati al 15 novembre 2001

* * *

Nelle tabelle seguenti si forniscono i dati relativi al carico dei ruoli erariali consegnati al sistema dei concessionari nell'anno 2000 e nel corrente anno 2001 (fino al 30 novembre).

I dati si riferiscono al carico consegnato, al netto delle rettifiche operate dagli uffici.

Il carico è distinto tra ruoli derivanti da attività di accertamento e da attività di liquidazione, che, come già rilevato in precedenza, ha generato gli avvisi bonari.

Si rileva che l'importo del carico consegnato nell'anno 2000 è maggiore rispetto quello medio annuo consegnato negli anni precedenti (nel triennio 97/99 tra i 40 e i 45.000 miliardi), in quanto da un lato comprende anche parte delle iscrizioni a ruolo operate nel secondo semestre dell'anno 1999, e dall'altro risente dell'aumento dei ruoli derivante dall'azione di recupero dell'arretrato del controllo formale delle dichiarazioni.

Ciò considerato, tenuto conto che il carico affidato è mediamente riscosso non prima di uno/due anni dalla consegna al concessionario, nel valutare il positivo trend delle entrate da ruoli rilevabile nell'anno 2001, non può non considerarsi, oltre al recupero di efficienza del sistema dei concessionari, conseguenza della riforma, anche l'effetto indiretto della rilevanza del carico posto in riscossione.

Deve peraltro sottolinearsi che, rispetto al carico totale consegnato ai concessionari a partire dal gennaio 2000 (e quindi riferito ai ruoli formati secondo le procedure "post-riforma") una quota rilevante (stimabile intorno al 20% dell'importo totale) si riferisce a ruoli emessi nei confronti di soggetti sottoposti a procedure concorsuali, i cui esiti in termini di riscossione sono naturalmente, nella maggior parte dei casi, estremamente bassi.

Si può ragionevolmente presumere che, già dal prossimo anno, il mantenimento dei volumi di riscossione raggiunti nell'anno 2001 (o il loro auspicabile aumento) non potrà che essere sempre più ricondotto ad un recupero dell'efficacia dell'azione di recupero dei crediti affidati da parte del sistema dei concessionari; ciò anche considerando il fatto che l'Amministrazione finanziaria affiderà ai concessionari la riscossione di carichi in linea generale più difficilmente riscuotibili che in passato, avendo già utilizzato, prima dell'iscrizione a ruolo, gli strumenti previsti per indurre il contribuente ad un adempimento spontaneo.

D'altro lato, il miglioramento del numero e della qualità degli accertamenti, nonché la contrazione, rispetto al passato, del tempo intercorrente dal momento in cui si manifesta il presupposto impositivo fino a quello in cui risulta possibile agire esecutivamente nei confronti del contribuente, non potrà che avere positivi effetti sulla qualità del "prodotto" ruolo e sulla possibilità delle aziende concessionarie di incrementare la loro produttività.

Tab. 3 – *Totale carico ruoli consegnato anno 2000*

FASCE D' IMPORTO		Carico ruoli consegnato ai concessionari nell'anno 2000					
		Persone fisiche		Persone giuridiche		Totale	
		Numero	Importo	Numero	Importo	numero	Importo
<	500.000	5.171.086	896	591.590	131	5.762.676	1.027
500.000	1.000.000	952.501	679	189.696	135	1.142.198	814
1.000.000	3.000.000	1.080.538	1.822	251.272	444	1.331.809	2.266
3.000.000	10.000.000	529.649	2.863	183.606	1.016	713.255	3.879
10.000.000	30.000.000	178.027	2.897	95.630	1.637	273.657	4.534
30.000.000	100.000.000	50.224	2.505	48.782	2.600	99.006	5.105
100.000.000	250.000.000	9.469	1.417	15.796	2.435	25.264	3.852
>	250.000.000	5.236	16.180	12.734	26.130	17.970	42.310
Totale		7.976.730	29.258	1.389.106	34.528	9.365.836	63.786

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 4 - *Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2000*

FASCE D' IMPORTO		Carico ruoli da accertamento consegnato ai concessionari nell'anno 2000					
		Persone fisiche		Persone giuridiche		Totale	
		Numero	Importo	Numero	Importo	numero	Importo
<	500.000	4.049.898	701	463.322	103	4.513.220	804
500.000	1.000.000	745.981	531	148.567	106	894.548	637
1.000.000	3.000.000	846.257	1.427	196.791	348	1.043.048	1.774
3.000.000	10.000.000	414.811	2.242	143.797	796	558.608	3.038
10.000.000	30.000.000	139.427	2.269	74.896	1.282	214.323	3.551
30.000.000	100.000.000	39.335	1.962	38.205	2.036	77.540	3.998
100.000.000	250.000.000	7.416	1.110	12.371	1.907	19.787	3.017
>	250.000.000	4.101	12.672	9.973	20.465	14.074	33.136
Totale		6.247.225	22.914	1.087.922	27.042	7.335.147	49.956

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 5 - *Carico ruoli da liquidazione (avvisi bonari) consegnato anno 2000*

FASCE D' IMPORTO		Carico ruoli da liquidazione consegnato ai concessionari nell'anno 2000					
		Persone fisiche		Persone giuridiche		Totale	
		Numero	Importo	Numero	Importo	numero	Importo
<	500.000	1.121.188	194	128.268	28	1.249.456	223
500.000	1.000.000	206.520	147	41.130	29	247.650	176
1.000.000	3.000.000	234.281	395	54.480	96	288.761	491
3.000.000	10.000.000	114.838	621	39.809	220	154.647	841
10.000.000	30.000.000	38.600	628	20.734	355	59.334	983
30.000.000	100.000.000	10.890	543	10.577	564	21.466	1.107
100.000.000	250.000.000	2.053	307	3.425	528	5.478	835
>	250.000.000	1.135	3.508	2.761	5.666	3.896	9.174
Totale		1.729.504	6.344	301.184	7.486	2.030.689	13.830

Importi espressi in miliardi di lire

Tab. 6 – *Totale carico ruoli anno 2000 per tipologia e anno d'imposta*

TIPO IMPOSTA	ANNO D'IMPOSTA - CARICO RUOLI CONSEGNATO AI CONCESSIONARI ANNO 2000 -																			
	< 1993		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		TOTALI	
	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.
C.S.S.N.	44.871	16	2.218.926	704	1.871.095	371	1.796.890	5.530	1.286.204	1.093	11.842	4	2	-	-	-	-	-	7.229.830	7.719
CANONE U.R.A.R. TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	565.206	87	-	-	565.206	87
DOGANE*	3.113	211	598	23	798	5	1.012	4	773	15	1.266	20	2.769	37	4.052	60	1.324	56	15.704	429
I.V.A.	478.884	8.279	64.571	1.812	190.148	2.369	481.359	2.523	781.906	3.404	10.628	190	11.593	47	8.365	23	929	6	2.028.385	18.652
ILOR	101.074	910	471.769	1.097	247.296	647	257.583	993	175.139	816	1.966	66	66	-	39	-	10	-	1.254.941	4.529
IRPEF	194.088	1.228	3.437.098	2.720	2.507.302	2.187	2.311.443	4.604	1.671.864	2.006	247.950	105	138	1	258	-	30	-	10.370.172	12.851
IRPEG	9.604	1.121	111.880	1.793	131.312	1.020	143.891	894	50.249	533	1.467	147	61	11	54	5	3	-	448.521	5.525
PATRIMONIALE	47	-	340.541	194	337.757	216	608.390	748	388.054	218	379	1	-	-	-	-	-	-	1.675.168	1.378
REGISTRO	376.071	347	2.114.746	180	3.072.032	278	665.924	149	1.516.289	193	388.500	152	258.474	128	158.066	154	319.866	386	8.869.967	1.967
RITEN. ALLA FONTE	7.473	113	1.711.965	1.636	1.798.262	1.922	1.967.689	2.075	1.839.735	4.203	7.613	109	165	4	103	1	20	1	7.333.025	10.062
VARIE	2.643	8	7.518	14	161.572	61	3.048	25	833.617	478	25	-	37	-	18	-	6	-	1.008.482	586
TOTALI	1.217.867	12.233	10.479.612	10.173	10.317.575	9.076	8.237.228	17.546	8.543.831	12.959	671.636	793	273.304	226	736.160	330	322.187	448	40.799.399	63.786

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 7 – *Carico ruoli da accertamento anno 2000 per tipologia e anno d'imposta*

TIPO IMPOSTA	ANNO D'IMPOSTA - CARICO RUOLI DA ACCERTAMENTO CONSEGNATO AI CONCESSIONARI ANNO 2000 -																			
	< 1993		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		TOTALI	
	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.
C.S.S.N.	35.142	13	1.737.821	551	1.465.407	291	1.407.290	4.331	1.007.331	856	9.274	3	2	-	-	-	-	-	5.662.267	6.045
CANONE U.R.A.R. TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	442.658	68	-	-	442.658	68
DOGANE*	2.438	165	468	18	625	4	793	3	605	12	991	15	2.168	29	3.173	47	1.037	44	12.299	336
I.V.A.	375.053	6.484	50.571	1.419	148.920	1.855	376.991	1.976	612.374	2.666	8.324	148	9.080	36	6.552	18	728	4	1.588.593	14.608
ILOR	79.159	713	369.481	859	193.678	507	201.734	778	137.166	639	1.540	51	51	-	30	-	8	-	982.846	3.547
IRPEF	152.006	962	2.691.871	2.130	1.963.672	1.713	1.810.279	3.606	1.309.373	1.571	194.190	82	108	1	202	-	23	-	8.121.724	10.065
IRPEG	7.522	878	87.622	1.405	102.841	799	112.693	700	39.354	418	1.149	115	47	8	42	4	2	-	351.273	4.327
PATRIMONIALE	36	-	266.706	152	264.525	169	476.480	586	303.917	171	297	1	-	-	-	-	-	-	1.311.960	1.079
REGISTRO	294.532	272	1.656.229	141	2.405.958	218	521.539	116	1.187.529	151	304.266	119	202.432	100	123.794	121	250.513	302	6.946.792	1.541
RITEN. ALLA FONTE	5.853	89	1.340.779	1.281	1.408.365	1.505	1.541.057	1.625	1.440.846	3.292	5.963	86	129	3	81	1	15	1	5.743.088	7.881
VARIE	2.070	6	5.888	11	126.540	47	2.387	19	652.873	375	19	-	29	-	14	-	4	-	789.824	459
TOTALI	953.811	9.581	8.207.436	7.967	8.080.531	7.108	6.451.243	13.742	6.691.368	10.149	526.012	621	214.046	177	576.547	259	252.331	351	31.953.325	49.956

importi espressi in miliardi di lire

TIPO IMPOSTA	ANNO D'IMPOSTA - CARICO RUOLI DA ACCERTAMENTO CONSEGNATO AI CONCESSIONARI ANNO 2000 -																			
	< 1993		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		TOTALI	
	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.
C.S.S.N.	9.729	4	481.105	153	405.689	81	389.599	1.199	278.873	237	2.567	1	0	-	-	-	-	-	1.567.563	1.674
CANONE U.R.A.R. TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	122.547	19	-	-	122.547	19
DOGANE*	675	46	130	5	173	1	219	1	168	3	274	4	600	8	879	13	287	12	3.405	93
I.V.A.	103.831	1.795	14.000	393	41.228	514	104.368	547	169.532	738	2.304	41	2.514	10	1.814	5	202	1	439.792	4.044
ILOR	21.915	197	102.288	238	53.618	140	55.849	215	37.973	177	426	14	14	-	8	-	2	-	272.095	982
IRPEF	42.082	266	745.227	590	543.630	474	501.164	998	362.492	435	53.760	23	30	0	56	-	6	-	2.248.448	2.786
IRPEG	2.082	243	24.258	389	28.471	221	31.198	194	10.895	116	318	32	13	2	12	1	1	-	97.248	1.198
PATRIMONIALE	10	-	73.836	42	73.232	47	131.910	162	84.137	47	82	0	-	-	-	-	-	-	363.208	299
REGISTRO	81.539	75	458.517	39	666.074	60	144.385	32	328.760	42	84.234	33	56.042	28	34.272	33	69.353	84	1.923.175	427
RITEN. ALLA FONTE	1.620	25	371.186	355	389.897	417	426.632	450	398.889	911	1.651	24	36	1	22	0	4	0	1.589.937	2.182
VARIE	573	2	1.630	3	35.032	13	661	5	180.744	104	5	-	8	-	4	-	1	-	218.658	127
TOTALI	264.056	2.652	2.272.176	2.206	2.237.043	1.968	1.785.985	3.804	1.852.463	2.810	145.623	172	59.257	49	159.613	72	69.856	97	8.846.074	13.830

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 8 – *Carico ruoli da liquidazione anno 2000 per tipologia e anno d'imposta*

Tab. 9 – *Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre)*

FASCE D' IMPORTO		Carico ruoli consegnato ai concessionari dal 1° gennaio al 30 novembre 2001					
		Persone fisiche		Persone giuridiche		Totale	
		Numero	Importo	Numero	Importo	numero	Importo
<	500.000	2.842.204	563	121.777	35	2.963.981	598
500.000	1.000.000	338.342	242	30.229	21	368.571	263
1.000.000	3.000.000	442.707	723	38.939	65	481.645	788
3.000.000	10.000.000	99.870	538	21.729	126	121.600	664
10.000.000	30.000.000	44.557	765	17.019	303	61.576	1.067
30.000.000	100.000.000	22.358	1.184	14.345	800	36.703	1.983
100.000.000	250.000.000	6.757	1.045	6.881	1.090	13.638	2.135
>	250.000.000	5.236	8.151	8.394	18.299	13.629	26.450
Totale		3.802.031	13.209	259.313	20.739	4.061.344	33.948

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 10 - *Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2001(fino al 30 novembre)*

FASCE D' IMPORTO		Carico ruoli da accertamento consegnato ai concessionari dal 1° gennaio al 30 novembre 2001					
		Persone fisiche		Persone giuridiche		Totale	
		Numero	Importo	Numero	Importo	numero	Importo
<	500.000	2.272.892	450	97.384	28	2.370.277	478
500.000	1.000.000	270.570	193	24.174	17	294.744	210
1.000.000	3.000.000	354.030	578	31.139	52	385.169	630
3.000.000	10.000.000	79.866	430	17.377	101	97.243	531
10.000.000	30.000.000	35.632	611	13.610	242	49.242	853
30.000.000	100.000.000	17.880	946	11.472	640	29.352	1.586
100.000.000	250.000.000	5.404	836	5.502	872	10.906	1.707
>	250.000.000	4.187	6.518	6.713	14.634	10.899	21.152
Totale		3.040.460	10.563	207.371	16.585	3.247.831	27.148

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 11 - *Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre)*

FASCE D' IMPORTO		Carico ruoli da liquidazione consegnato ai concessionari dal 1° gennaio al 30 novembre 2001					
		Persone fisiche		Persone giuridiche		Totale	
		Numero	Importo	Numero	Importo	numero	Importo
<	500.000	569.311	113	24.393	7	593.704	120
500.000	1.000.000	67.772	48	6.055	4	73.827	53
1.000.000	3.000.000	88.677	145	7.800	13	96.477	158
3.000.000	10.000.000	20.005	108	4.353	25	24.357	133
10.000.000	30.000.000	8.925	153	3.409	61	12.334	214
30.000.000	100.000.000	4.479	237	2.873	160	7.352	397
100.000.000	250.000.000	1.354	209	1.378	218	2.732	428
>	250.000.000	1.049	1.633	1.681	3.666	2.730	5.298
Totale		761.571	2.646	51.942	4.154	813.513	6.800

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 12 – *Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per tipologia e anno d'imposta*

TIPO IMPOSTA	ANNO D'IMPOSTA - CARICO RUOLI CONSEGNATO AI CONCESSIONARI DAL 1° GENNAIO AL 30 NOVEMBRE 2001 -																			
	FINO AL 1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		2001		TOTALI	
	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.
C.S.S.N.	120.076	38	126.323	89	110.076	68	16.982	21	6.602	8	24	0	-	-	-	-	-	-	380.082	224
CANONE U.R.A.R. TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.200.182	327	4.155.425	215	-	-	6.355.608	542
DOGANE*	6.453	687	826	66	2.017	49	1.087	19	1.971	22	2.827	260	4.431	223	5.774	235	625	8	26.012	1.570
I.V.A.	71.753	2.369	29.477	651	151.978	3.069	66.554	1.668	12.642	283	13.796	120	17.043	108	8.748	184	136	2	372.127	8.454
ILOR	62.317	1.159	47.278	1.336	27.966	1.445	10.270	477	4.808	247	1.572	7	56	0	43	0	19	0	154.330	4.673
IRPEF	221.827	1.397	242.246	2.557	161.057	1.152	28.329	750	8.709	451	2.090	29	151	0	460	0	39	0	664.909	6.338
IRPEG	12.077	1.345	25.439	2.444	11.325	2.862	5.649	766	3.277	381	681	149	82	83	73	0	2	0	58.606	8.030
PATRIMONIALE	6	0	-	-	13	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	0
REGISTRO	926.568	617	1.931.507	191	1.321.790	231	4.228.521	440	713.033	389	463.442	324	276.580	461	426.187	464	390.329	723	10.677.957	3.839
RITEN. ALLA FONTE	5.949	51	11.053	101	5.850	58	3.394	22	1.217	19	326	4	153	7	67	1	-	-	28.009	263
VARIE	3.632	14	125	0	89	1	67	0	35	0	11	0	26	0	6	0	2	0	3.993	15
TOTALI	1.430.658	7.677	2.414.275	7.436	1.792.160	8.935	4.360.853	4.164	752.294	1.800	484.769	894	2.498.706	1.209	4.596.785	1.101	391.152	732	18.721.653	33.948

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 13 – *Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per tipologia e anno d'imposta*

TIPO IMPOSTA	ANNO D'IMPOSTA - CARICO RUOLI DA ACCERTAMENTO CONSEGNATO AI CONCESSIONARI DAL 1° GENNAIO AL 30 NOVEMBRE 2001 -																			
	FINO AL 1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		2001		TOTALI	
	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.
C.S.S.N.	96.024	30	101.020	71	88.027	54	13.581	17	5.279	7	19	0	-	-	-	-	-	-	303.949	179
CANONE U.R.A.R. TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.759.472	261	3.323.067	172	-	-	5.082.539	434
DOGANE*	5.160	550	660	52	1.613	39	870	15	1.577	18	2.261	208	3.544	178	4.617	188	500	6	20.801	1.255
I.V.A.	57.381	1.894	23.572	521	121.536	2.454	53.223	1.334	10.109	226	11.033	96	13.629	86	6.996	148	109	1	297.588	6.761
ILOR	49.835	927	37.808	1.069	22.364	1.156	8.213	381	3.845	198	1.257	6	45	0	35	0	16	0	123.417	3.737
IRPEF	177.393	1.117	193.723	2.045	128.796	921	22.655	600	6.965	361	1.672	23	121	0	368	0	31	0	531.724	5.068
IRPEG	9.658	1.076	20.343	1.955	9.057	2.288	4.517	613	2.621	304	545	119	66	67	59	0	2	0	46.867	6.422
PATRIMONIALE	5	0	-	-	10	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	0
REGISTRO	740.970	494	1.544.614	153	1.057.027	184	3.381.521	352	570.208	311	370.611	259	221.180	368	340.819	371	312.143	578	8.539.095	3.070
RITEN. ALLA FONTE	4.757	41	8.839	81	4.678	46	2.714	17	973	15	261	4	123	6	54	1	-	-	22.399	210
VARIE	2.904	11	100	0	71	1	54	0	28	0	9	0	21	0	5	0	2	0	3.193	12
TOTALI	1.144.088	6.139	1.930.680	5.946	1.433.179	7.145	3.487.347	3.330	601.605	1.440	387.667	715	1.998.199	967	3.676.020	880	312.802	586	14.971.587	27.148

Importi espressi in miliardi di lire

Tab. 14 – *Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per tipologia e anno d'imposta*

TIPO IMPOSTA	ANNO D'IMPOSTA - CARICO RUOLI DA ACCERTAMENTO CONSEGNATO AI CONCESSIONARI DAL 1° GENNAIO AL 30 NOVEMBRE 2001 -																			
	< 1993		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		TOTALI	
	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.	ART.	IMP.
C.S.S.N.	24.052	8	25.303	18	22.049	14	3.402	4	1.322	2	5	0	-	-	-	-	-	-	76.133	45
CANONE U.R.A.R. TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	440.711	65	832.358	43	-	-	1.273.069	109
DOGANE*	1.293	138	165	13	404	10	218	4	395	4	566	52	888	45	1.157	47	125	2	5.210	314
I.V.A.	14.373	474	5.904	130	30.442	615	13.331	334	2.532	57	2.763	24	3.414	22	1.752	37	27	0	74.539	1.693
ILOR	12.483	232	9.470	268	5.602	290	2.057	96	963	50	315	1	11	0	9	0	4	0	30.913	936
IRPEF	44.433	280	48.523	512	32.261	231	5.674	150	1.745	90	419	6	30	0	92	0	8	0	133.186	1.269
IRPEG	2.419	269	5.096	490	2.268	573	1.131	153	656	76	136	30	16	17	15	0	0	0	11.739	1.608
PATRIMONIALE	1	0	-	-	3	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	0
REGISTRO	185.597	124	386.893	38	264.763	46	847.000	88	142.825	78	92.830	65	55.401	92	85.368	93	78.185	145	2.138.863	769
RITEN. ALLA FONTE	1.192	10	2.214	20	1.172	12	680	4	244	4	65	1	31	1	13	0	-	-	5.610	53
VARIE	727	3	25	0	18	0	13	0	7	0	2	0	5	0	1	0	0	0	800	3
TOTALI	286.570	1.538	483.595	1.489	358.981	1.790	873.507	834	150.689	361	97.102	179	500.507	242	920.765	220	78.350	147	3.750.066	6.800

importi espressi in miliardi di lire

PAGINA BIANCA

3 La riscossione spontanea

3.1 I versamenti unitari e le compensazioni (mod. F24).

La riscossione mediante mod. F24 sta sempre più affermandosi come sistema valido, efficiente per i contribuenti e per l'Amministrazione, sufficientemente elastico per inglobare più tipologie di tributi di molteplici enti impositori, facilmente utilizzabile con sistemi telematici di pagamento.

Attualmente, attraverso il sistema del versamento unificato, oltre alle imposte di spettanza dell'erario e delle regioni, sono riscossi e versati agli enti beneficiari i contributi dovuti all'INPS ed all'INAIL, all'Ente Nazionale per la Previdenza e l'assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) e all'Istituto per la Previdenza dei Dirigenti di Aziende Industriali (INPDAI), le addizionali all'IRPEF di spettanza comunale e la riscossione dei diritti camerali di competenza delle Camere di Commercio, nonché alcune accise doganali.

La Direzione Centrale Amministrativa dell'Agenzia delle Entrate trasmette con cadenza giornaliera per via telematica alla Banca d'Italia i mandati di trasferimento dei fondi su apposite contabilità speciali intestate all'ente percettore. In particolare si tratta di contabilità intestate alle singole regioni, alle singole sedi autonome provinciali (SAP) dell'INPS, all'INAIL, all'INPDAI, all'ENPALS e, nei casi di imposte di spettanza comunale e di accise di competenza regionale, di contabilità intestate all'organo competente per la ripartizione delle somme ai comuni ed alle singole Camere di Commercio.

Considerata la validità del sistema di versamento, con le stesse modalità sono accreditate ai Concessionari della riscossione le somme necessarie per i rimborsi in conto fiscale a favore dei contribuenti.

Nell'ultimo anno sono proseguite le attività per l'ottimizzazione della gestione del sistema di riscossione unificato di imposte e contributi. Alcuni provvedimenti hanno ampliato le possibilità d'uso del mod. F24 comportando una rivisitazione delle procedure informatiche di supporto.

Le principali novità intervenute sono le seguenti:

- è operativa, attraverso la stipula di un'apposita lettera d'intenti tra l'Abi e l'Agenzia delle Entrate, la nuova convenzione sulle modalità di conferimento delle deleghe di pagamento relative ai versamenti unitari e di svolgimento del servizio da parte delle banche con decorrenza 1 maggio 2001. Le principali novità introdotte nella nuova convenzione riguardano la diminuzione del compenso riconosciuto alle banche, da lire 6.750 a lire 5.400 per modello trattato e, nell'ottica di migliorare il livello di efficienza del servizio da parte degli intermediari della riscossione, sono stati rivisti i livelli di servizio e le relative penalità applicate per le irregolarità commesse;

- la legge n. 388 del 23/12/2000 all'art. 28 comma 7 ha previsto per i contribuenti la possibilità, a decorrere dal 1 marzo 2001, di versare alcune accise attraverso il sistema del versamento unificato. A tal fine sono stati adeguati i modelli di pagamento F24, con

l'introduzione di una specifica sezione riservata alle accise doganali, oltre che le procedure di interscambio dati con gli intermediari della riscossione e di ripartizione a favore degli enti impositori;

- è stata avviata la riscossione dei diritti camerali di competenza delle CCIAA, attraverso il sistema del versamento unificato;
- è in atto la sperimentazione per l'avvio del pagamento telematico connesso alla registrazione degli atti immobiliari da parte dei notai, di cui al decreto dirigenziale del 13 dicembre 2000;
- è proseguita l'attività di semplificazione del sistema di pagamento telematico via internet del mod. F24.

Tab. 15 - *Riscossioni da modello F24 -Versamenti in B. d'I. e deleghe incassate per intermediario*

intermediario	1998			1999			2000			Gennaio - giugno 2001		
	N° deleghe	Importi (miliardi)	Importo medio (lire)	N° deleghe	Importi (miliardi)	Importo medio (lire)	N° deleghe	Importi (miliardi)	Importo medio (lire)	N° deleghe	Importi (miliardi)	Importo medio (lire)
Banche	37.572.023	113.345	3.016.739	72.640.344	541.811	7.458.817	72.976.586	589.635	8.079.783	31.828.358	238.868	7.504.880
Poste	1.037.478	1.417	1.365.812	4.250.735	5.753	1.353.413	5.763.449	7.561	1.311.888	2.585.618	3.289	1.272.036
Concessionari	531.416	247.814	466.327.698	780.953	39.593	50.698.313	576.599	30.613	53.092.357	255.249	18.984	74.374.434
TOTALE	39.140.917	362.576	9.263.350	77.672.032	587.157	7.559.439	79.316.634	627.809	7.915.225	34.669.225	261.141	7.532.358

N.B. Il Sistema del versamento unificato è stato attivato a partire da maggio 1998.
I riversamenti in Banca d'Italia delle somme riscosse dagli intermediari sono al netto delle compensazioni e delle commissioni.
Solo nel 1998 le somme riscosse dagli Istituti di credito e dalle Poste a titolo di Erario venivano riversate ai concessionari e da questi in Banca d'Italia

Tab. 16 - *Riscossioni da modello F24 - Analisi entrate per intermediario*

intermediario	anno 1999				anno 2000				gennaio - giugno 2001			
	N° deleghe	Incid.%	Importo	Incid.%	N° deleghe	Incid.%	Importo	Incid.%	N° deleghe	Incid.%	Importo	Incid.%
Banche	72.640.344	93,52%	541.811	92,28%	72.976.586	92,01%	589.635	93,92%	31.828.358	91,81%	238.868	91,47%
Poste	4.250.735	5,47%	5.752	0,98%	5.763.449	7,27%	7.561	1,20%	2.585.618	7,46%	3.289	1,26%
Concessionari	780.953	1,01%	39.594	6,74%	576.599	0,73%	30.613	4,88%	255.249	0,74%	18.984	7,27%
TOTALE	77.672.032	100,00%	587.157	100,00%	79.316.634	100,00%	627.809	100,00%	34.669.225	100,00%	261.141	100,00%

importi espressi in miliardi di lire

N.B. I riversamenti in Banca d'Italia delle somme riscosse dagli intermediari sono al netto delle compensazioni e delle commissioni.

Tab. 17 - *Modello F24 - entrate erariali per tipologia del contribuente*

(data versamento deleghe)

Natura giuridica	Anno 1998 (*)				Anno 1999				Anno 2000				Anno 2001 **			
	Importi a debito versati	Incid. %	Importi a credito compensati	Incid. %	Importi a debito versati	Incid. %	Importi a credito compensati	Incid. %	Importi a debito versati	Incid. %	Importi a credito compensati	Incid. %	Importi a debito versati	Incid. %	Importi a credito compensati	Incid. %
SOCIETA' DI CAPITALI	168.985	65,7	14	0,3	248.120	59,5	11.967	54,1	268.458	60,4	13.644	55,9	128.957	73,4	11.198	70,2
PERSONA FISICA	3.467	1,3	515	11,1	52.972	12,7	230	1,0	52.859	11,9	296	1,2	9.250	5,3	154	1,0
ENTI NON COMMERCIALI	27.812	10,8	0	0,0	1.514	0,4	27	0,1	2.912	0,7	35	0,1	1.639	0,9	36	0,2
SOCIETA' DI PERSONE	17.524	6,8	3	0,1	71.787	17,2	7.545	34,1	71.884	16,2	7.463	30,6	21.382	12,2	2.598	16,3
ENTI	1.834	0,7	0	0,0	2.715	0,7	49	0,2	2.850	0,6	58	0,2	977	0,6	43	0,3
SOCIETA' ED ENTI NON RES.	770	0,3	0	0,0	36.312	8,7	2.152	9,7	42.311	9,5	2.742	11,2	12.224	7,0	1.791	11,2
ENTI COMMERCIALI	2.354	0,9	0	0,0	2.961	0,7	128	0,6	3.053	0,7	162	0,7	1.035	0,6	119	0,7
ALTRO	34.479	13,4	4.155	88,5	530	0,1	28	0,1	410	0,1	24	0,1	148	0,1	6	0,0
TOTALE	**257.224**	**100**	**4.648**	**100**	**416.911**	**100**	**22.126**	**100**	**444.737**	**100**	**24.424**	**100**	**175.612**	**100**	**15.945**	**100**

importi espressi in miliardi di lire

* Periodo maggio - dicembre

** Periodo gennaio - giugno

Tab. 18 - *Riscossioni da modello F24 – entrate erariali per tipologia d'imposta*

tipo imposta	Importi a debito versati				Importi a credito compensati			
	1998 *	1999	2000	2001**	1998 *	1999	2000	2001**
Imposte Dirette	163.943	283.593	298.446	109.943	3.060	8.163	8.046	3.061
Imposte Indirette	93.262	133.027	145.627	65.185	1.587	11.548	13.327	11.184
Extratributarie		278	626	464				29
Altri Tributi	19	13	38	20	1	2.415	3.051	1.671
Totale	**257.224**	**416.911**	**444.737**	**175.612**	**4.648**	**22.126**	**24.424**	**15.945**

importi espressi in miliardi di lire

* Periodo maggio - dicembre

** Periodo gennaio - giugno

Tab. 19 - *Riscossioni da modelloF24 - mandati emessi per percettore*

Percettori	1999	2000	2001*
Erario	398.056	436.116	165.250
Sicilia	7.597	7.968	3.100
INPS	138.900	148.791	75.814
Regioni ed Enti locali	38.171	43.684	8.499
Accise Doganali	-	-	2.220
Camere di Commercio	-	-	683
INAIL	11.007	10.851	9.124
ENPALS	1.121	1.245	696
INPDAI	4.326	4.468	2.526
TOTALE	599.178	653.123	267.912

importi espressi in miliardi di lire

* Gennaio - giugno

N.B. per l'Erario, l'INPS e l'INAIL gli importi sono al lordo delle compensazioni e delle commissioni

Tab. 20 - *Riscossioni da modelloF24 – Analisi distribuzione – Numero righe*

ENTI	Numero righe F24 versate			Numero righe F24 crediti compensati		
	1999	2000	2001 (GEN_GIU)	1999	2000	2001 (GEN_GIU)
FISCO	80.856.249	85.403.880	28.029.519	7.817.292	7.940.258	3.951.269
REGIONI	30.963.498	44.665.824	10.430.669	2.314.371	1.392.903	490.769
INPS	38.370.780	41.304.135	15.477.789	1.110.805	1.350.864	598.004
INAIL	4.126.592	4.382.548	4.597.809	49.465	60.160	91.104
ENTI LOCALI	7.763	7.774.253	4.349.781	4	48.730	23.031
ALTRI ENTI	471.101	359.686	2.711.889	326	205	177
TOTALE	154.795.983	183.890.326	65.597.456	11.292.263	10.793.120	5.154.354

3.2 I versamenti diretti mediante mod. F23

Com'è noto, la riscossione delle tasse ed imposte indirette, curata fino al 31.12.1997 dai servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari (SAC), dal 1° gennaio 1998, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, è transitata nel sistema di riscossione dei concessionari, che acquisiscono i versamenti effettuati tramite modello F23, direttamente, o, nella maggior parte dei casi, a seguito di delega bancaria o postale, e provvedono ai relativi riversamenti agli enti impositori ed ai conseguenti adempimenti contabili.

Tale sistema, che ha consentito di agevolare i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi di versamento, mediante la possibilità di effettuare i pagamenti presso il capillare sistema bancario e postale, è rimasto l'unico sistema di versamento spontaneo che prevede i versamenti in conto fiscale, l'intervento dei concessionari della riscossione quale necessario intermediario per la riscossione ed il riversamento delle somme incassate ai numerosi enti impositori interessati, relative ad un elevato numero di tipologie di versamento, cui corrispondono altrettanti diversi codici tributo.

Si deve inoltre osservare che i concessionari sono tenuti a versare all'erario, entro il 15 dicembre di ogni anno, l'acconto pari al 20% delle entrate riscosse nell'anno precedente, a titolo di anticipazione delle somme da riscuotere nell'anno seguente, ai sensi della previsione di cui all'articolo 9 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

Con il modello F23 sono riscosse in via principale.

- le imposte di registro, di successione e donazione e le relative sanzioni
- tutte le somme richieste a titolo di sanzione da enti diversi dagli uffici finanziari (comuni, prefetture ecc.).

Il modello può essere utilizzato per il versamento diretto al concessionario o come delega alla banca o alle poste. Inoltre il pagamento può essere effettuato presso qualsiasi concessionario della riscossione, banca o agenzia postale, indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio o ente che ha richiesto il pagamento.

Le banche e le poste accreditano le somme riscosse, al netto della commissione, al concessionario nel cui ambito territoriale ha sede la dipendenza che ha ricevuto la delega entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di riscossione.

Il versamento delle somme riscosse, di pertinenza dell'erario, va effettuato dal concessionario entro il terzo giorno lavorativo successivo alla riscossione al netto delle commissioni di sua spettanza. L'ammontare delle somme destinate ad enti diversi dall'erario va versata alla cassa degli enti con cadenza quindicinale.

I concessionari trasmettono mensilmente al sistema informativo del Ministero delle finanze, per via telematica, entro il giorno 20 di ciascun mese (data scadenza) le riscossioni relative al mese precedente (flusso ordinario).

Qualora si verifichino errori e/o omissioni, da parte dei concessionari, nell'invio dei suindicati flussi, l'esito dei controlli viene comunicato il giorno stesso della ricezione del flusso ai concessionari. Nel caso di segnalazioni di errori sui dati trasmessi, i concessionari sono tenuti a ritrasmettere entro venti giorni il flusso opportunamente corretto (flusso correttivo).

Le banche e le poste trasmettono, per via telematica, entro i giorni 5 e 10 di ciascun mese (data scadenza) rispettivamente per le deleghe ricevute dall'1 al 20 e dal 21 all'ultimo giorno del mese, i dati relativi a ciascuna operazione di riscossione effettuata e dei relativi accreditamenti (flusso ordinario).

I dati trasmessi vengono controllati da apposite procedure aventi lo scopo di verificare la completezza e la conformità alle specifiche tecniche. L'esito di tali controlli viene comunicato il giorno stesso della ricezione del flusso alle banche ed ai concessionari. Nel caso di segnalazioni dei errori sui dati trasmessi, le banche ed i concessionari sono tenuti a trasmettere entro venti giorni il flusso opportunamente corretto (flusso correttivo).

Le informazioni contenute nei flussi aventi esito positivo sono memorizzate negli archivi del sistema informativo con cadenza giornaliera. Tali archivi sono messi disposizione degli uffici finanziari per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, (supportati da procedure automatiche di abbinamento dei pagamenti con i documenti dell'ufficio).

L'Agenzia delle Entrate trasmette le informazioni ricevute dal concessionario aventi esito positivo al sistema informativo della Ragioneria Generale dello stato entro il giorno 20 del mese stesso.

Inoltre le stesse informazioni alimentano la base informativa disponibile all'Osservatorio delle Entrate.

Tab. 21 - *Riscossioni da modello F23 - entrate per tipologia del contribuente*

Tipologia	1998 *		1999		2000		2001 **	
	Importo riscosso	incid %	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %
Società di capitali	14.047	49,9%	16.458	49,6%	16.773	51,4%	8.352	51,1%
Persona fisica	12.747	45,3%	14.627	44,1%	12.735	39,1%	6.905	42,3%
Enti non commerciali	843	3,0%	1.021	3,1%	1.055	3,2%	595	3,6%
Società di persone	298	1,1%	324	1,0%	308	0,9%	154	0,9%
Società ed enti non residenti	105	0,4%	179	0,5%	224	0,7%	135	0,8%
Enti commerciali	72	0,3%	97	0,3%	90	0,3%	42	0,3%
Enti	33	0,1%	32	0,1%	27	0,1%	12	0,1%
Altro	0	0,0%	421	0,0%	1.393	0,0%	147	0,9%
TOTALE	28.145	100,0%	33.159	100,0%	32.605	96%	16.342	100%

Importi espressi in miliardi di lire

* Periodo maggio - dicembre

** Periodo gennaio - giugno

Tab. 22 - *Riscossioni da modello F23 - analisi delle entrate per intermediario*

intermediario	1999				2000				2001 *			
	Deleghe	Incid. %	Importo	Incid. %	Deleghe	Incid. %	Importo	Incid. %	Deleghe	Incid. %	Importo	Incid. %
Banche	9.083.469	85%	29.273	88%	8.217.379	85%	29.130	89%	5.795.796	89%	14.661	90%
Poste Italiane	514.235	5%	278	1%	809.531	8%	460	1%	452.065	7%	256	2%
Concessionari	1.110.120	10%	3.608	11%	676.535	7%	3.015	9%	300.266	5%	1.426	9%
TOTALE	10.707.824	100%	33.159	100%	9.703.445	100%	32.605	100%	6.548.127	100%	16.342	100%

(Importi in miliardi di lire)

* Periodo gennaio - giugno

4 I rimborsi.

4.1 Nota introduttiva

In base ai dati fino ad oggi disponibili, il programma di smaltimento dei rimborsi, da parte dell'Amministrazione finanziaria, procede in modo rapido raggiungendo gli obiettivi prefissati.

All'erogazione dei rimborsi, si provvede:

- per le **Imposte dirette** tramite:
  - pagamenti in contanti alle poste (importi inferiori a 3 milioni di lire) con avviso di riscossione ai contribuenti via postel;
  - accrediti sui c/c bancari o postali dei contribuenti (per importi sino a 8 milioni di lire) recepiti mediante Internet, su richiesta via postel o già disponibili da procedura di trasmissione degli uffici periferici;
  - vaglia cambiari della Banca d'Italia (importi inferiori a 8 milioni di lire) in via residuale per beneficiari defunti o per mancata comunicazione da parte dei contribuenti della scelta delle modalità di accredito;
  - conto fiscale (utilizzato maggiormente per l'Irpeg) su richiesta dei contribuenti inviata direttamente ai concessionari della riscossione (all'erogazione provvedono gli stessi concessionari utilizzando fondi messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate);
  - mandati singoli di pagamento emessi dai Centri di Servizio per i crediti vantati fino all'anno d'imposta 1993 e per le istanze presentate dai contribuenti (art. 37 e 38 D.P.R. n. 602/73), modalità in corso di esaurimento.
- Per l'**IVA** tramite:
  - conto fiscale su richiesta dei contribuenti ai concessionari della riscossione (importi fino a 1 miliardo di lire);
  - conto fiscale su disposizioni degli uffici delle Entrate e IVA trasmesse ai concessionari della riscossione per il pagamento (senza limiti di importo);
  - mandati singoli di pagamento degli uffici delle Entrate e dell'IVA, modalità residuale utilizzata per le cessazioni di attività.
- Per le **Concessioni Governative** tramite:
  - vaglia cambiari della Banca d'Italia (senza limiti d'importo) su acquisizione e validazione degli uffici delle istanze presentate dai contribuenti.

Le modalità descritte sono tutte realizzate con procedure automatizzate che vengono attivate dal sistema centrale per i rimborsi definiti *automatizzati* (ad esempio per i rimborsi Irpef inferiori a 8 milioni di lire) e dagli uffici periferici per i rimborsi definiti *semiautomatizzati* (ad esempio i rimborsi Irpef superiori a 8 milioni di lire, Irpeg ecc.) per i quali è necessaria la validazione degli importi richiesti dai contribuenti.

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione ha ridotto di molto i tempi per l'erogazione dei rimborsi; infatti, oltre alla ormai collaudata utilizzazione del modello 730 che consente di ottenere l'accredito del rimborso direttamente sulla busta paga, con il modello F24 esiste la possibilità di effettuare compensazioni tra debiti e crediti, opzione estesa dal 1999 anche ai contribuenti non titolari di partita Iva.

Infine, con il nuovo sistema di trasmissione telematica delle dichiarazioni, è ora possibile presentare on line una richiesta di accredito sul proprio c/c bancario dei rimborsi riconosciuti a seguito della liquidazione delle dichiarazioni dei redditi.

4.2 La dinamica dei rimborsi in giacenza

E' noto come per tutti gli anni '80 si sia assistito al fenomeno della crescita della giacenza dei rimborsi dal momento che i rimborsi erogati annualmente dall'amministrazione finanziaria non coprivano il nuovo afflusso.

Alla fine del 1990 l'ammontare complessivo dei rimborsi in giacenza era pari a 52.636 miliardi di lire dei quali il 58% circa per il settore delle imposte dirette ed il 42% per l'IVA. Se lo stock di rimborsi giacenti viene relativizzato al Prodotto Interno Lordo (PIL) di quell'anno, si vede che l'accumulo di rimborsi inevasi equivaleva al 3,99% del PIL.

La tendenza alla crescita delle giacenze, come si vede dalla tabella 15, è continuata sino al 1993 allorché si raggiunse il massimo storico dei 68.705 miliardi di lire corrispondenti al 4,47% del PIL di quell'anno. Il tasso di crescita medio annuo nel triennio 1991-93 fu dunque di tutto rispetto (+9,41%) e tale da far salire il rapporto "giacenza/PIL". A partire dal 1994 la tendenza si inverte e la giacenza dei rimborsi comincia a calare in termini assoluti. Nel 1997, dopo quattro anni, lo stock rappresenta il 2,91% del PIL pur essendo in cifra assoluta ancora superiore alla giacenza iniziale del decennio (57.840 miliardi). Nel quadriennio lo stock dei rimborsi cala ad un tasso medio annuo pari al –4,19%.

La vera svolta la si registra a partire dal 1998 allorché vengono varati dei piani straordinari di recupero dell'arretrato. Nel triennio 1998-2000 la giacenza cala ad un tasso medio annuo del –15,46% sicché, alla fine del secolo l'incidenza sul PIL si abbassa all'1,69%. Come si vede dalla tabella 15 nel solo anno 2000 sono stati erogati 27.910 miliardi di rimborsi contro i 20.782 che sono stati richiesti.

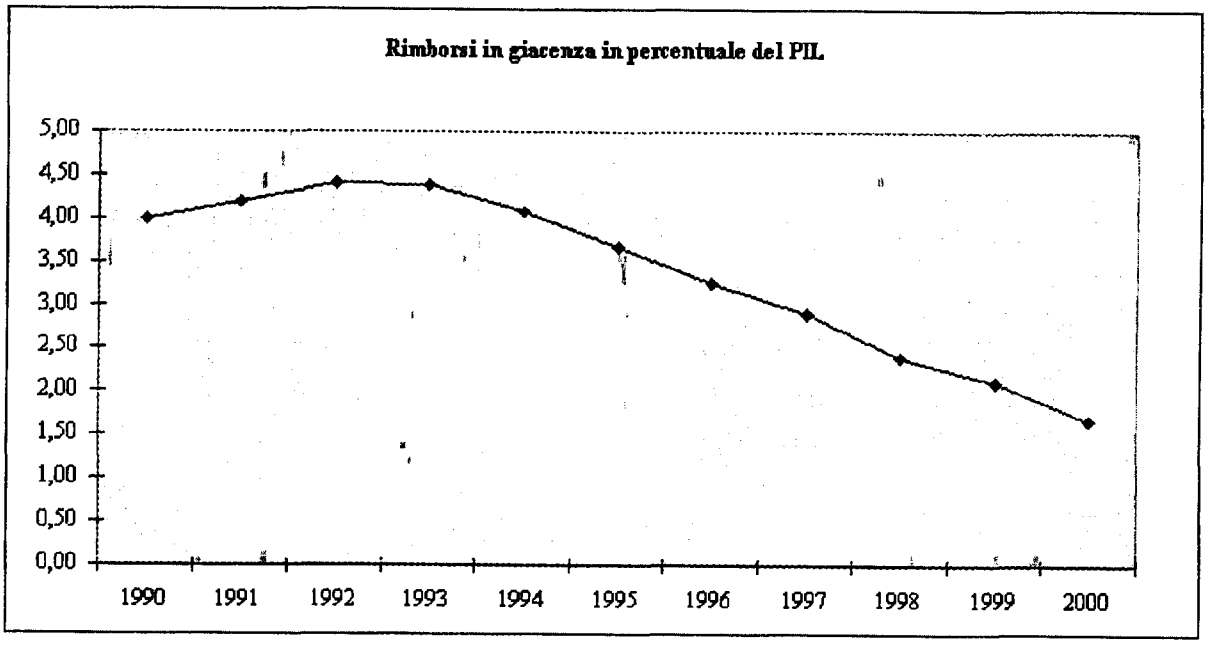
Nel corso dell'anno 2001 sono stati erogati 5.439.772 rimborsi IRPEF, riguardanti le annualità d'imposta dal 1994 al 1996, per un importo di circa 3.770 miliardi di lire, e 625.669 rimborsi per l'anno d'imposta 1999 per un importo complessivo di circa 360 miliardi di lire; tali rimborsi (fino a tre milioni di lire) sono stati posti in pagamento con l'invio, tramite postel, di una comunicazione nella quale si invita il contribuente a recarsi in una qualsiasi agenzia postale, per riscuotere il rimborso in contanti.

Inoltre, sempre nel corso del 2001, sono stati erogati tramite conto fiscale altri 2.029 rimborsi di imposte dirette per un importo di lire 128 miliardi, mentre per l'IVA sono stati erogati 55.112 rimborsi per un importo di 8.436 miliardi di lire.

Tab. 23 - *Situazione giacenza rimborsi*

anno	II.DD.			IVA			TOTALE			% + - della giacenza rispetto all'anno precedente
	richiesti	effettuati	giacenze	richiesti	effettuati	giacenze	richiesti	effettuati	giacenze	
1990			30.350			22.286			52.636	
1991	9.173	3.147	36.376	13.746	11.892	24.140	22.919	15.039	60.516	14,97%
1992	9.508	4.099	41.785	14.505	13.467	25.178	24.013	17.566	66.963	10,65%
1993	9.343	9.490	41.638	12.858	10.964	27.072	22.201	20.454	68.710	2,61%
1994	9.606	10.386	40.858	15.043	15.547	26.568	24.649	25.933	67.426	-1,87%
1995	8.891	9.508	40.241	14.732	15.893	25.407	23.623	25.401	65.648	-2,64%
1996	8.606	12.360	36.487	16.599	16.751	25.255	25.205	29.111	61.742	-5,95%
1997	8.275	9.999	34.763	14.077	16.357	22.975	22.352	26.356	57.738	-6,49%
1998	8.241	12.457	30.547	13.013	16.638	19.350	21.254	29.095	49.897	-13,58%
1999	7.809	13.738	24.618	11.567	10.276	20.641	19.376	24.014	45.259	-9,30%
2000	9.129	16.963	16.784	11.653	10.947	21.347	20.782	27.910	38.131	-23,38%

Importi espressi in miliardi di lire

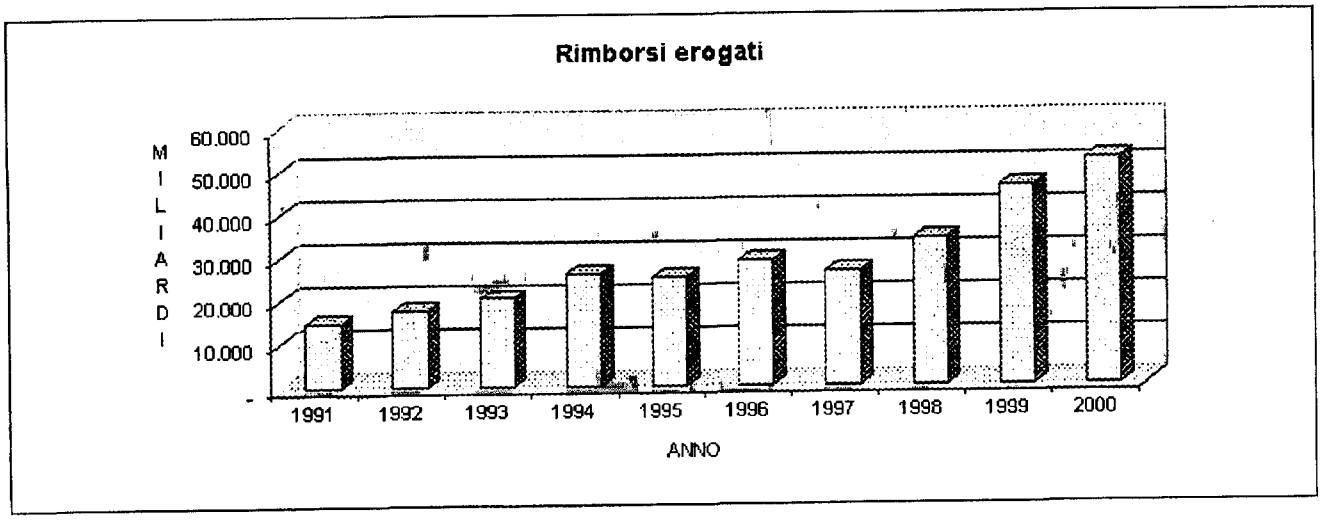


4.3 I rimborsi e le compensazioni – quadro riassuntivo

Tab. 24 - *Rimborsi e compensazioni – quadro riassuntivo*

anno	II.DD.			IVA			IMPORTI EROGATI			% + - dell' erogato rispetto all'anno precedente
	Rimborsi	Compensazioni	Totale	Rimborsi	Compensazioni	Totale	Rimborsi	Compensazioni	Totale	
1991	3.147	-	3.147	11.892	-	11.892	15.039	-	15.039	
1992	4.099	-	4.099	13.467	-	13.467	17.566	-	17.566	16,80%
1993	9.490	-	9.490	10.964	-	10.964	20.454	-	20.454	16,44%
1994	10.386	-	10.386	15.547	-	15.547	25.933	-	25.933	26,79%
1995	9.508	-	9.508	15.893	-	15.893	25.401	-	25.401	-2,05%
1996	12.360	-	12.360	16.751	-	16.751	29.111	-	29.111	14,61%
1997	9.999	-	9.999	16.357	-	16.357	26.356	-	26.356	-9,46%
1998	12.457	3.091	15.548	16.638	1.557	18.195	29.095	4.648	33.743	28,03%
1999	13.738	9.199	22.937	10.276	12.927	23.203	24.014	22.126	46.140	36,74%
2000	16.963	9.066	26.029	10.947	15.358	26.305	27.910	24.424	52.334	13,42%

importi espressi in miliardi di lire



5 APPENDICE

5.1 Tabelle

Tab. 25 – *Totale carico ruoli consegnati anno 2000 per settore di attività*

Carico ruoli consegnati ai concessionari nell'anno 2000		
Settore Attività	*Numero*	*Importo*
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	511.344	2.650
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNE	16.243	69
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	16.946	205
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	860.403	12.302
05 - PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E	5.478	85
06 – COSTRUZIONI	699.447	7.987
07 - COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PR	1.729.172	18.869
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	275.538	1.218
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICA	335.146	2.575
10 - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZI	103.504	1.554
11 - ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,	861.997	6.923
12 - PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE O	37.229	247
13 – ISTRUZIONE	17.960	242
14 - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	202.317	863
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PE	394.848	2.757
16 - SERV.DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVI	471	1
17 - ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITOR	72	1
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	3.297.721	5.239
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	0	0
TOTALE	9.365.836	63.786

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 26 – *Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2000 per settore di attività*

Carico ruoli da accertamento consegnati ai concessionari nell'anno 2000		
Settore Attività	*Numero*	*Importo*
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	400.475	2.076
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNE	12.721	54
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	13.271	161
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	673.852	9.635
05 - PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E	4.290	66
06 - COSTRUZIONI	547.794	6.255
07 - COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PR	1.354.255	14.778
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	215.796	954
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICA	262.480	2.017
10 - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZI	81.063	1.217
11 - ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,	675.100	5.422
12 - PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE O	29.157	193
13 - ISTRUZIONE	14.066	189
14 - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	158.451	676
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PE	309.237	2.160
16 - SERV.DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVI	369	1
17 - ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITOR	56	1
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	2.582.713	4.103
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	0	0
TOTALE	7.335.147	49.956

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 27 – *Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2000 per settore di attività*

Carico ruoli da liquidazione consegnati ai concessionari nell'anno 2000		
Settore Attività	*Numero*	*Importo*
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	110.869	575
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNE	3.522	15
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	3.674	44
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	186.552	2.667
05 - PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E	1.188	18
06 - COSTRUZIONI	151.653	1.732
07 - COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PR	374.917	4.091
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	59.742	264
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICA	72.666	558
10 - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZI	22.442	337
11 - ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,	186.897	1.501
12 - PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE O	8.072	53
13 - ISTRUZIONE	3.894	52
14 - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	43.866	187
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PE	85.610	598
16 - SERV.DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVI	102	0
17 - ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITOR	16	0
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	715.008	1.136
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	0	0
TOTALE	2.030.689	13.830

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 28 – *Totale carico ruoli consegnato anno 2000 – distribuzione territoriale*

totale carico ruoli		
Regione	*Anno 2000*	
	Numero	*Importo*
Abruzzo	319.973	1.308
Basilicata	56.566	1.100
Calabria	237.964	1.020
Campania	1.059.628	7.622
Emilia Romagna	607.968	3.943
Friuli Venezia Giulia	75.668	493
Lazio	933.728	8.547
Liguria	305.124	1.719
Lombardia	1.302.721	13.765
Marche	97.339	915
Molise	22.660	230
Piemonte	942.068	4.089
Puglia	626.710	3.166
Ruoli uff. dogane	5.102	455
Sardegna	310.711	1.071
Sicilia	852.620	4.640
Toscana	574.375	3.342
Trentino Alto Adige	136.499	468
Umbria	147.139	1.165
Valle d"Aosta	12.013	138
Veneto	739.261	4.588
Totale	9.365.836	63.786

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 29 – *Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2000 – distribuzione territoriale*

carico ruoli da accertamento		
Regione	*Anno 2000*	
	Numero	*Importo*
Abruzzo	250.597	1.024
Basilicata	44.302	862
Calabria	186.369	799
Campania	829.881	5.969
Emilia Romagna	476.149	3.088
Friuli Venezia Giulia	59.262	386
Lazio	731.278	6.694
Liguria	238.967	1.346
Lombardia	1.020.267	10.780
Marche	76.234	717
Molise	17.747	180
Piemonte	737.810	3.203
Puglia	490.827	2.480
Ruoli uff. dogane	3.996	357
Sardegna	243.343	839
Sicilia	667.756	3.634
Toscana	449.840	2.618
Trentino Alto Adige	106.903	366
Umbria	115.237	912
Valle d"Aosta	9.408	108
Veneto	578.975	3.593
Totale	7.335.147	49.956

Importi espressi in miliardi di lire

Tab. 30 – *Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2000 – distribuzione territoriale*

carico ruoli da liquidazione		
Regione	*Anno 2000*	
	Numero	*Importo*
Abruzzo	69.376	284
Basilicata	12.265	239
Calabria	51.595	221
Campania	229.747	1.653
Emilia Romagna	131.819	855
Friuli Venezia Giulia	16.406	107
Lazio	202.450	1.853
Liguria	66.157	373
Lombardia	282.454	2.984
Marche	21.105	198
Molise	4.913	50
Piemonte	204.258	887
Puglia	135.882	686
Ruoli uff. dogane	1.106	99
Sardegna	67.368	232
Sicilia	184.864	1.006
Toscana	124.535	725
Trentino Alto Adige	29.596	101
Umbria	31.902	253
Valle d"Aosta	2.605	30
Veneto	160.286	995
Totale	2.030.689	13.830

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 31 – *Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per settore di attività*

Carico ruoli consegnati ai concessionari dal 1° gennaio al 30 novembre 2001		
Settore Attività	*Numero*	*Importo*
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	109.006	1.089
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNE	4.985	61
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	2.432	42
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	188.588	7.401
05 - PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E	906	74
06 - COSTRUZIONI	260.917	3.279
07 - COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PR	505.469	9.540
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	90.839	482
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICA	93.336	803
10 - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZI	32.598	1.241
11 - ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,	163.160	2.695
12 - PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE O	2.380	14
13 - ISTRUZIONE	3.556	48
14 - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	23.813	202
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PE	77.363	1.114
16 - SERV.DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVI	208	0
17 - ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITOR	22	0
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	648.429	2.828
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	1.853.338	3.034
TOTALE	4.061.344	33.948

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 32 – *Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per settore di attività*

Carico ruoli da accertamento consegnati ai concessionari dal 1° gennaio al 30 novembre 2001		
Settore Attività	*Numero*	*Importo*
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	87.171	871
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNE	3.986	49
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	1.945	33
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	150.813	5.919
05 - PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E	724	59
06 - COSTRUZIONI	208.653	2.622
07 - COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PR	404.221	7.629
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	72.643	385
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICA	74.640	642
10 - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZI	26.069	993
11 - ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,	130.478	2.155
12 - PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE O	1.903	11
13 - ISTRUZIONE	2.844	39
14 - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	19.043	162
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PE	61.867	891
16 - SERV.DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVI	166	0
17 - ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITOR	17	0
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	518.544	2.262
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	1.482.103	2.426
TOTALE	3.247.831	27.148

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 33 – *Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) per settore di attività*

Carico ruoli da liquidazione consegnati ai concessionari dal 1° gennaio al 30 novembre 2001		
Settore Attività	*Numero*	*Importo*
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	21.835	218
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNE	999	12
03 – ESTRAZIONE DI MINERALI	487	8
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	37.775	1.483
05 - PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E	181	15
06 – COSTRUZIONI	52.263	657
07 – COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PR	101.249	1.911
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	18.196	96
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICA	18.696	161
10 - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZI	6.530	249
11 - ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,	32.682	540
12 - PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE O	477	3
13 – ISTRUZIONE	712	10
14 - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	4.770	41
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PE	15.496	223
16 - SERV.DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVI	42	0
17 - ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITOR	4	0
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	129.884	567
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	371.235	608
TOTALE	813.513	6.800

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 34 – *Totale carico ruoli consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) – distribuzione territoriale*

totale carico ruoli dal 1° gennaio al 30 novembre 2001		
Regione	*Numero*	*Importo*
Abruzzo	55.763	464
Basilicata	15.149	522
Calabria	98.839	817
Campania	258.357	5.642
Emilia Romagna	152.879	1.729
Friuli Venezia Giulia	48.219	259
Lazio	133.247	2.716
Liguria	68.059	850
Lombardia	275.809	9.527
Marche	54.780	488
Molise	9.827	163
Piemonte	1.815.846	2.429
Puglia	280.141	1.132
Ruoli uff. dogane	7.114	1.570
Sardegna	72.959	293
Sicilia	383.351	1.483
Toscana	168.483	1.188
Trentino Alto Adige	18.837	199
Umbria	29.284	220
Valle d"Aosta	2.925	12
Veneto	111.476	2.246
Totale	4.061.344	33.948

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 35 – *Carico ruoli da accertamento consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) – distribuzione territoriale*

carico ruoli da accertamento dal 1° gennaio al 30 novembre 2001		
Regione	***Numero***	***Importo***
Abruzzo	44.593	371
Basilicata	12.115	418
Calabria	79.041	654
Campania	206.607	4.512
Emilia Romagna	122.257	1.383
Friuli Venezia Giulia	38.560	207
Lazio	106.557	2.172
Liguria	54.426	680
Lombardia	220.562	7.618
Marche	43.807	390
Molise	7.859	130
Piemonte	1.452.120	1.942
Puglia	224.027	906
Ruoli uff. dogane	5.689	1.255
Sardegna	58.345	234
Sicilia	306.563	1.186
Toscana	134.734	950
Trentino Alto Adige	15.064	159
Umbria	23.419	176
Valle d"Aosta	2.339	9
Veneto	89.147	1.796
Totale	3.247.831	27.148

Importi espressi in miliardi di lire

Tab. 36 – *Carico ruoli da liquidazione consegnato anno 2001 (fino al 30 novembre) – distribuzione territoriale*

carico ruoli da liquidazione dal 1à gennaio al 30 novembre 2001		
Regione	*Numero*	*Importo*
Abruzzo	11.170	93
Basilicata	3.034	105
Calabria	19.798	164
Campania	51.751	1.130
Emilia Romagna	30.623	346
Friuli Venezia Giulia	9.659	52
Lazio	26.690	544
Liguria	13.633	170
Lombardia	55.246	1.908
Marche	10.973	98
Molise	1.968	33
Piemonte	363.725	487
Puglia	56.114	227
Ruoli uff. dogane	1.425	314
Sardegna	14.614	59
Sicilia	76.788	297
Toscana	33.748	238
Trentino Alto Adige	3.773	40
Umbria	5.866	44
Valle d"Aosta	586	2
Veneto	22.329	450
Totale	813.513	6.800

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 37 - *Riscossioni da modello F24 internet – distribuzione territoriale*

REGIONE	ANNO 2000 E GENNAIO-SETTEMBRE 2001			
	VERSAMENTI			
	NUMERO			IMPORTO
	LIRE	EURO	TOTALE	
ABRUZZO	209	3	212	1.103.984.607
BASILICATA	122	-	122	299.446.000
CALABRIA	222	2	224	954.260.000
CAMPANIA	818	4	822	3.622.361.546
EMILIA ROMAGNA	1.592	32	1.624	42.641.376.944
FRIULI VENEZIA GIULIA	814	17	831	324.718.225.277
LAZIO	2.511	40	2.551	47.469.320.204
LIGURIA	614	26	640	171.910.505.515
LOMBARDIA	6.337	247	6.584	291.506.150.584
MARCHE	403	14	417	5.918.776.847
MOLISE	72	1	73	4.036.502.000
PIEMONTE	2.376	74	2.450	24.279.674.845
PUGLIA	628	8	636	1.777.052.907
SARDEGNA	537	9	546	4.518.045.972
SICILIA	768	2	770	1.982.040.323
TOSCANA	1.461	37	1.498	109.470.294.186
TRENTINO ALTO ADIGE	288	17	305	10.617.034.680
UMBRIA	156	-	156	468.424.000
VALLE D'AOSTA	57	-	57	101.888.000
VENETO	1.621	58	1.679	662.867.820.233
TOTALE	**21.606**	**591**	**22.197**	**1.710.263.184.670**

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 38 - *Riscossioni da Modello F24 - maggiori intermediari*

Denominazione Banca	ANNO 1999		ANNO 2000		GEN-GIU 2001	
	Importo	Perc.	Importo	Perc.	Importo	Perc.
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	58.672	10,83%	60.301	10,23%	15.410	2,61%
CARIPLO-CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE	32.174	5,94%	35.065	5,95%	11.172	1,89%
ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO	31.926	5,89%	33.196	5,63%	13.645	2,31%
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	31.247	5,77%	35.016	5,94%	12.535	2,13%
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	27.388	5,05%	33.859	5,74%	15.176	2,57%
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	23.361	4,31%	21.220	3,60%	7.603	1,29%
CREDITO ITALIANO	19.382	3,58%	21.141	3,59%	9.243	1,57%
BANCA DI ROMA S.P.A.	18.213	3,36%	23.343	3,96%	9.176	1,56%
BANCO AMBROSIANO VENETO S.P.A.	15.686	2,90%	14.433	2,45%	3.960	0,67%
BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R. L.	15.650	2,89%	18.441	3,13%	8.740	1,48%
ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	268.112	49,48%	293.620	49,80%	132.208	22,42%
TOTALE BANCHE	**541.811**	**92,28%**	**589.635**	**93,92%**	**238.868**	**91,47%**
POSTE ITALIANE S.P.A.	**5.752**	**0,98%**	**7.561**	**1,20%**	**3.289**	**1,26%**
CONCESSIONARI del SERVIZIO NAZIONALE della RISCOSSIONE	**39.594**	**6,74%**	**30.613**	**4,88%**	**18.984**	**7,27%**
TOTALE	**587.156**	**100,00%**	**627.809**	**100,00%**	**261.141**	**100,00%**

importi espressi in miliardi di lire

Tab. 39 - *Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per distribuzione territoriale*

(data versamento deleghe)

	Importi a debito versati (miliardi di Lire)								Importi a credito compensati (miliardi di Lire)							
	Anno				Incidenza %				Anno				Incidenza %			
	1998 *	1999	2000	2001 **	1998 *	1999	2000	2001 **	1998*	1999	2000	2001 **	1998 *	1999	2000	2001 **
Abruzzo	2.622	4.413	4.499	1.751	1,0%	1,1%	1,0%	1,0%	101	374	421	254	2,2%	1,7%	1,7%	1,6%
Basilicata	709	1.126	1.195	445	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	42	133	152	81	0,9%	0,6%	0,6%	0,5%
Calabria	1.598	2.787	2.717	893	0,6%	0,7%	0,6%	0,5%	129	294	338	159	2,8%	1,3%	1,4%	1,0%
Campania	7.299	11.344	11.811	4.333	2,9%	2,7%	2,7%	2,5%	304	1.123	1.288	693	6,5%	5,1%	5,3%	4,3%
Emilia-Romagna	20.078	32.660	33.342	14.302	7,9%	7,8%	7,5%	8,1%	436	2.462	2.731	1.944	9,4%	11,1%	11,2%	12,2%
Friuli-Venezia Giulia	4.857	7.502	8.064	3.226	1,9%	1,8%	1,8%	1,8%	109	625	657	436	2,4%	2,8%	2,7%	2,7%
Lazio	53.292	95.438	101.327	27.188	21,0%	22,9%	22,8%	15,5%	370	1.543	1.731	1.104	8,0%	7,0%	7,1%	6,9%
Liguria	5.549	9.226	8.518	4.316	2,2%	2,2%	1,9%	2,5%	129	494	535	317	2,8%	2,2%	2,2%	2,0%
Lombardia	71.966	112.960	130.983	60.993	28,4%	27,1%	29,5%	34,7%	838	5.334	5.803	4.135	18,0%	24,1%	23,8%	25,9%
Marche	4.298	6.967	7.195	2.893	1,7%	1,7%	1,6%	1,6%	152	721	818	554	3,3%	3,3%	3,3%	3,5%
Molise	384	628	661	226	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	25	80	94	57	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%
Piemonte	28.355	46.260	45.050	17.567	11,2%	11,1%	10,1%	10,0%	353	1.776	1.922	1.208	7,6%	8,0%	7,9%	7,6%
Puglia	4.451	7.572	7.876	2.884	1,8%	1,8%	1,8%	1,6%	267	789	919	498	5,7%	3,6%	3,8%	3,1%
Sardegna	2.264	3.807	4.157	1.469	0,9%	0,9%	0,9%	0,8%	118	331	361	191	2,5%	1,5%	1,5%	1,2%
Sicilia	5.359	9.130	9.212	3.494	2,1%	2,2%	2,1%	2,0%	304	814	894	468	6,5%	3,7%	3,7%	2,9%
Toscana	13.073	21.084	21.775	9.578	5,2%	5,1%	4,9%	5,5%	364	1.843	2.034	1.311	7,8%	8,3%	8,3%	8,2%
Trentino-Alto Adige	4.734	7.600	7.919	3.330	1,9%	1,8%	1,8%	1,9%	112	439	514	350	2,4%	2,0%	2,1%	2,2%
Umbria	2.006	3.545	3.794	1.535	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	67	285	318	213	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%
Valle D'Aosta	566	855	991	416	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	15	56	64	30	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%
Veneto	20.087	32.007	33.651	14.773	7,9%	7,7%	7,6%	8,4%	415	2.610	2.830	1.942	8,9%	11,8%	11,6%	12,2%
Totale	**253.547**	**416.911**	**444.737**	**175.612**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**4.648**	**22.126**	**24.424**	**15.945**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

Importi espressi in miliardi di lire

* Periodo maggio - dicembre

** Periodo gennaio-giugno

Tab. 40 - *Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per attività economica*

Attività economica	Anno 1998 *				Anno 1999				Anno 2000				Anno 2001 **			
	Importo a debito versati	incid. %	importi a credito compen.	incid. %	Importo a debito versati	incid. %	importi a credito compen.	incid. %	Importo a debito versati	incid. %	importi a credito compen.	incid. %	Importo a debito versati	incid. %	importi a credito compen.	incid. %
COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PROD.CASA	41.045	16%	1.301	28%	64.927	16%	4.487	20%	68.072	15%	4.762	20%	28.164	16%	2.481	16%
INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	30.975	12%	56	1%	51.487	12%	537	2%	56.578	13%	565	2%	28.115	16%	377	2%
ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,RICERCA	25.420	10%	1.118	24%	43.172	10%	2.845	13%	47.931	11%	2.904	12%	22.153	13%	1.467	9%
TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	18.366	7%	160	3%	28.640	7%	806	4%	28.848	6%	947	4%	9.916	6%	711	4%
PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E ACQUA	10.959	4%	1	0%	13.432	3%	60	0%	13.162	3%	84	0%	8.738	5%	83	1%
COSTRUZIONI	10.500	4%	485	10%	17.522	4%	2.348	11%	17.893	4%	2.626	11%	7.163	4%	1.689	11%
PRODUZIONE METALLO E FABBR.PROD.IN METALLO	9.478	4%	117	3%	14.986	4%	1.375	6%	15.131	3%	1.548	6%	6.534	4%	1.207	8%
FABBR.MACCHINE ELETTRICHE E APP.EL-OTTICHE	7.936	3%	47	1%	12.083	3%	631	3%	12.229	3%	686	3%	6.157	4%	561	4%
ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PERSONALI	7.180	3%	144	3%	11.568	3%	560	3%	13.282	3%	648	3%	5.839	3%	397	2%
FAB.MACCHINE E APP.MECC.,INST,MONT,RIP,MAN	7.794	3%	38	1%	12.616	3%	1.245	6%	12.257	3%	1.273	5%	5.351	3%	1.088	7%
ATTIVITA' DIVERSA DA LAV.AUTONOMO O IMPRES	8.157	3%	165	4%	1	0%	-	0%	9.034	2%	332	1%	5.263	3%	404	3%
FABBR. PROD. CHIMICI, FIBRE SINT. E ARTIF.	7.287	3%	3	0%	10.230	2%	316	1%	10.834	2%	350	1%	5.049	3%	279	2%
PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE OBBLIG.	20.848	8%	-	0%	55.996	13%	94	0%	58.780	13%	134	1%	4.163	2%	60	0%
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	5.776	2%	92	2%	8.710	2%	1.008	5%	8.536	2%	1.098	4%	3.625	2%	808	5%
FABBR.COKE, RAFF.PETROLIO, TRATT.COMB.NUCL	4.521	2%	-	0%	7.058	2%	13	0%	6.193	1%	22	0%	3.463	2%	17	0%
FABBR. PASTA-CARTA, CARTA; STAMPA-EDITORIA	5.029	2%	21	0%	7.716	2%	417	2%	7.680	2%	466	2%	3.344	2%	368	2%
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	6.258	2%	176	4%	10.047	2%	364	2%	10.332	2%	302	1%	3.053	2%	103	1%
INDUSTRIE ALIMENTARI, DI BEVANDE E TABACCO	4.870	2%	111	2%	7.271	2%	996	5%	7.170	2%	1.120	5%	2.881	2%	814	5%
ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	3.656	1%	-	0%	5.150	1%	8	0%	5.833	1%	9	0%	2.382	1%	2	0%
FABBR. PRODOTTI LAV. MINERALI NON METALLIF	3.210	1%	23	0%	5.008	1%	368	2%	5.447	1%	365	1%	2.358	1%	295	2%
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	3.225	1%	6	0%	4.907	1%	263	1%	4.837	1%	309	1%	2.216	1%	276	2%
FABBRICAZIONE ART. GOMMA E MAT. PLASTICHE	3.147	1%	14	0%	4.798	1%	456	2%	4.858	1%	523	2%	1.912	1%	439	3%
ALBERGHI E RISTORANTI	2.964	1%	317	7%	4.928	1%	991	4%	5.054	1%	1.116	5%	1.788	1%	508	3%
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.571	1%	44	1%	4.227	1%	489	2%	4.331	1%	548	2%	1.788	1%	407	3%
AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	2.010	1%	106	2%	3.854	1%	508	2%	3.690	1%	642	3%	1.389	1%	385	2%
INDUSTRIE CONCIARIE,FABBR.PROD.CUOIO-PELLE	1.493	1%	38	1%	2.214	1%	531	2%	2.274	1%	579	2%	1.042	1%	437	3%
INDUSTRIA DEL LEGNO E DI PRODOTTI IN LEGNO	1.327	1%	48	1%	2.117	1%	296	1%	2.179	0%	327	1%	881	1%	212	1%
ISTRUZIONE	565	0%	7	0%	1.145	0%	40	0%	1.229	0%	42	0%	467	0%	19	0%
ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	547	0%	5	0%	884	0%	57	0%	838	0%	68	0%	336	0%	43	0%
PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	105	0%	5	0%	151	0%	17	0%	155	0%	29	0%	55	0%	8	0%
ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	5	0%	-	0%	59	0%	-	0%	63	0%	-	0%	25	0%	-	0%
SERV. DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVIVENZE	4	0%	-	0%	7	0%	-	0%	7	0%	-	0%	2	0%	-	0%
Totale	257.228	100%	4.648	100%	416.911	100%	22.126	100%	444.737	100%	24.424	100%	175.612	100%	15.945	100%

importi espressi in miliardi di lire

* Periodo maggio – dicembre; ** Periodo gennaio-giugno

Tab. 41 - *Riscossioni da modello F23 - entrate per distribuzione territoriale*

Regioni	1998		1999		2000		2001 *	
	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %
Abruzzo	258	0,9%	291	0,9%	292	0,9%	142	0,9%
Basilicata	70	0,2%	94	0,3%	85	0,3%	39	0,2%
Calabria	257	0,9%	271	0,8%	252	0,8%	133	0,8%
Campania	1.085	3,9%	1.233	3,7%	1.199	3,7%	580	3,5%
Emilia-Romagna	2.049	7,3%	2.466	7,4%	2.485	7,6%	1.187	7,3%
Friuli-Venezia Giulia	2.269	8,1%	2.341	7,1%	2.485	7,6%	1.505	9,2%
Lazio	4.474	15,9%	4.987	15,0%	4.680	14,4%	2.438	14,9%
Liguria	1.027	3,6%	1.216	3,7%	1.030	3,2%	492	3,0%
Lombardia	7.075	25,1%	8.097	24,4%	7.860	24,1%	3.949	24,2%
Marche	313	1,1%	438	1,3%	427	1,3%	206	1,3%
Molise	35	0,1%	54	0,2%	53	0,2%	25	0,2%
Piemonte	3.289	11,7%	4.697	14,2%	4.943	15,2%	2.189	13,4%
Puglia	659	2,3%	776	2,3%	754	2,3%	369	2,3%
Sardegna	240	0,9%	335	1,0%	328	1,0%	157	1,0%
Sicilia	754	2,7%	966	2,9%	920	2,8%	442	2,7%
Toscana	1.823	6,5%	2.010	6,1%	1.984	6,1%	1.112	6,8%
Trentino-Alto Adige	359	1,3%	475	1,4%	431	1,3%	204	1,2%
Umbria	186	0,7%	205	0,6%	212	0,7%	103	0,6%
Valle D'Aosta	57	0,2%	62	0,2%	58	0,2%	31	0,2%
Veneto	1.866	6,6%	2.145	6,5%	2.127	6,5%	1.039	6,4%
Totale	28.145	100,0%	33.159	100,0%	32.605	100,0%	16.342	100,0%

Importi espressi in miliardi di lire

* Periodo gennaio - giugno 2001

Tab. 42 - *Riscossioni da modello F23 - entrate erariali per attività economica*

ATTIVITA' ECONOMICA	1998		1999		2000		2001 *	
	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %	importo versato	Incid. %	importo versato	Incid. %
INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	13.594	48,3%	15.856	47,8%	16.228	49,8%	8.423	51,5%
ATT.IMMOB,PROF,IMPREND;NOLO,INFORM,RICERCA	8.303	29,5%	9.485	28,6%	9.102	27,9%	4.516	27,6%
COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PROD.CASA	1.773	6,3%	592	1,8%	522	1,6%	230	1,4%
TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	322	1,1%	442	1,3%	379	1,2%	104	0,6%
AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	563	2,0%	423	1,3%	412	1,3%	203	1,2%
PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E ACQUA	376	1,3%	274	0,8%	281	0,9%	119	0,7%
PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE OBBLIG.	477	1,7%	763	2,3%	713	2,2%	424	2,6%
COSTRUZIONI	338	1,2%	283	0,9%	257	0,8%	144	0,9%
ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	161	0,6%	151	0,5%	109	0,3%	23	0,1%
ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PERSONALI	354	1,3%	234	0,7%	200	0,6%	112	0,7%
ALBERGHI E RISTORANTI	250	0,9%	149	0,4%	143	0,4%	72	0,4%
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	167	0,6%	124	0,4%	121	0,4%	63	0,4%
INDUSTRIE ALIMENTARI, DI BEVANDE E TABACCO	53	0,2%	68	0,2%	81	0,2%	19	0,1%
PRODUZIONE METALLO E FABBR.PROD.IN METALLO	88	0,3%	98	0,3%	63	0,2%	23	0,1%
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	21	0,1%	40	0,1%	38	0,1%	13	0,1%
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	87	0,3%	64	0,2%	46	0,1%	26	0,2%
FABBR. PROD. CHIMICI, FIBRE SINT. E ARTIF.	56	0,2%	47	0,1%	55	0,2%	17	0,1%
FAB.MACCHINE E APP.MECC.,INST,MONT,RIP,MAN	88	0,3%	64	0,2%	45	0,1%	19	0,1%
FABBR. PASTA-CARTA, CARTA; STAMPA-EDITORIA	65	0,2%	46	0,1%	31	0,1%	11	0,1%
FABBR. PRODOTTI LAV. MINERALI NON METALLIF	35	0,1%	41	0,1%	33	0,1%	17	0,1%
FABBR.COKE, RAFF.PETROLIO, TRATT.COMB.NUCL	22	0,1%	27	0,1%	22	0,1%	9	0,1%
FABBR.MACCHINE ELETTRICHE E APP.EL-OTTICHE	816	2,9%	109	0,3%	28	0,1%	15	0,1%
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	20	0,1%	33	0,1%	24	0,1%	11	0,1%
INDUSTRIE CONCIARIE,FABBR.PROD.CUOIO-PELLE	11	0,0%	16	0,0%	18	0,1%	5	0,0%
ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	14	0,1%	24	0,1%	20	0,1%	4	0,0%
ISTRUZIONE	19	0,1%	20	0,1%	19	0,1%	9	0,1%
FABBRICAZIONE ART. GOMMA E MAT. PLASTICHE	16	0,1%	19	0,1%	14	0,0%	7	0,0%
INDUSTRIA DEL LEGNO E DI PRODOTTI IN LEGNO	46	0,2%	18	0,1%	15	0,0%	7	0,0%
PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	9	0,0%	6	0,0%	7	0,0%	3	0,0%
ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	1	0,0%
SERV. DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
ATTIVITA' DIVERSA DA LAV. AUTONOMO O IMPRESA	0	0,0%	3.642	11,0%	3.577	11,0%	1.693	10,4%
TOTALE	28.145	100%	33.159	100%	32.605	100%	16.342	100%

Importi espressi in miliardi di lire

* Periodo gennaio - giugno

Tab. 43 - *Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipologia del contribuente*

MESE	FASCIA	NATURA GIURIDICA	NUMERO	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
Totale anno 2000	da 5.000 a 500.000	Persona fisica	1.311.839	170.094.067	97.061.844	267.155.911
		Persona non fisica	126.967	23.981.323	19.106.031	43.087.354
		Totale	1.438.806	194.075.390	116.167.875	310.243.265
	da 500.001 a 2.000.000	Persona fisica	223.021	205.435.568	111.761.907	317.197.476
		Persona non fisica	70.305	73.026.086	52.177.536	125.203.622
		Totale	293.326	278.461.655	163.939.443	442.401.098
	da 2.000.001 a 4.000.000	Persona fisica	24.429	68.915.162	37.065.333	105.980.495
		Persona non fisica	17.694	50.908.908	34.058.438	84.967.345
		Totale	42.123	119.824.070	71.123.771	190.947.841
	oltre 4.000.000	Persona fisica	4.006	18.430.932	10.012.269	28.443.202
		Persona non fisica	3.642	16.784.079	11.178.382	27.962.461
		Totale	7.648	35.215.012	21.190.651	56.405.663
	totale fasce	Persona fisica	1.563.295	462.875.729	255.901.354	718.777.084
		Persona non fisica	218.608	164.700.396	116.520.386	281.220.782
		Totale	*1.781.903*	*627.576.126*	*372.421.740*	999.997.866

(Importi espressi in migliaia di lire)

Tab. 44 - *Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipo d'imposta*

MESE	FASCIA	TIPO IMPOSTA	NUMERO	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALE
Totale anno 2000	da 5.000 a 500.000	IVA	1.452	366.460	196.776	563.236
		Imposte dirette	1.401.694	188.516.148	113.023.687	301.539.835
		Altro	35.659	5.192.782	2.947.412	8.140.194
		Totale Imposte	1.438.806	194.075.390	116.167.875	310.243.265
	da 500.001 a 2.000.000	IVA	2.346	2.687.171	1.186.673	3.873.844
		Imposte dirette	281.622	265.498.696	157.203.543	422.702.238
		Altro	9.358	10.275.788	5.549.227	15.825.016
		Totale Imposte	293.326	278.461.655	163.939.443	442.401.098
	da 2.000.001 a 4.000.000	IVA	1.087	3.164.256	1.301.934	4.466.190
		Imposte dirette	38.885	110.285.847	65.336.418	175.622.265
		Altro	2.151	6.373.967	4.485.419	10.859.385
		Totale Imposte	42.123	119.824.070	71.123.771	190.947.841
	Oltre 4.000.000	IVA	292	1.362.936	608.665	1.971.601
		Imposte dirette	6.805	31.292.683	18.748.308	50.040.991
		Altro	550	2.559.392	1.833.679	4.393.071
		Totale Imposte	7.648	35.215.012	21.190.651	56.405.663
	Totale fasce	IVA	5.177	7.580.823	3.294.048	10.874.871
		Imposte dirette	1.729.007	595.593.374	354.311.955	949.905.329
		Altro	47.719	24.401.929	14.815.737	39.217.665
		Totale	1.781.903	627.576.126	372.421.740	999.997.866

(importi espressi in migliaia di lire)

Tab. 45 - *Rimborsi minimi a livello regionale*

REGIONE	NUMERO	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALE
Abruzzo	80.029	30.205.432	17.384.962	47.590.394
Basilicata	621	357.145	288.267	645.411
Calabria	47.426	9.252.729	6.001.688	15.254.417
Campania	224.325	74.437.251	35.994.611	110.431.862
Emilia Romagna	252.183	99.100.865	78.670.319	177.771.184
Friuli Venezia Giuli	723	538.563	290.370	828.932
Lazio	83.526	30.706.561	13.412.193	44.118.754
Liguria	88.298	24.805.900	11.379.420	36.185.320
Lombardia	188.764	84.522.006	46.681.899	131.203.905
Marche	1.660	638.873	340.151	979.025
Molise	1.723	336.087	303.935	640.022
Piemonte	274.344	85.602.426	47.307.633	132.910.059
Puglia	39.547	18.219.808	9.319.523	27.539.331
Sardegna	29.514	8.139.005	4.009.100	12.148.105
Sicilia	86.702	21.450.002	11.181.648	32.631.650
Toscana	160.856	58.194.829	39.696.490	97.891.319
Trentino Alto-Adige	42.707	18.341.682	11.446.721	29.788.404
Umbria	40.967	11.167.792	5.804.394	16.972.187
Valle d"Aosta	5.819	2.279.538	1.405.826	3.685.365
Veneto	132.170	49.279.631	31.502.589	80.782.220
Totale anno 2000	**1.781.903**	**627.576.126**	**372.421.740**	**999.997.866**

(Importi in migliaia di lire)

Tab. 46 - *Rimborsi minimi per settore d'attività*

Settore di attività	Numero	Imposta	Interessi	Totale
18 - Persone fisiche (lav.dip.)	833.812	209.509.384	109.072.088	318.581.472
07 - Commercio ingr., dett., rip.auto-mot-prod.cas	266.887	121.613.774	77.127.757	198.741.531
04 - Attivita' manifatturiere	131.922	64.151.151	43.733.660	107.884.811
11 - Att.Imm. Prof. Imprend. Inform. Ricerca	130.753	60.887.122	36.013.828	96.900.950
06 – Costruzioni	81.103	37.102.589	24.010.480	61.113.070
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	117.520	33.244.619	20.733.306	53.977.926
15 - Altri servizi pubb., sociali e persona	56.666	21.019.756	12.704.478	33.724.234
10 – Intermediazione monetaria e finanziaria	23.989	19.048.236	12.714.946	31.763.182
09 - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	42.044	17.703.317	11.380.017	29.083.335
08 - Alberghi e ristoranti	40.020	17.537.313	11.219.039	28.756.351
14 - Sanita' e altri servizi sociali	39.341	17.378.345	8.504.039	25.882.384
12 - Pubb.Amm. Difesa; ass. sociale obblig.	8.269	3.108.997	2.050.800	5.159.797
13 – Istruzione	3.811	2.526.446	1.367.624	3.894.070
03 - Estrazioni di minerali	2.880	1.298.920	933.206	2.232.127
05 - Prod.e distr. e. elettrica, gas e acqua	1.194	680.315	466.111	1.146.426
02 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1.646	736.389	378.433	1.114.822
16 - Serv. Domestici c/o famiglie e convivenze	43	26.380	10.737	37.118
17 - organizzazioni ed organismi extrater.	3	3.070	1.190	4.260
TOTALE ANNO 2000	1.781.903	627.576.126	372.421.740	999.997.866

(importi espressi in migliaia di lire)

Tab. 47 - *Rimborsi in conto fiscale e compensazioni*

REGIONE	1999				2000				GEN-GIU 2001			
	COMPENSAZIONI	RIMBORSI C.F.	TOTALE	TOT.INC. %	COMPENSAZIONI	RIMBORSI C.F.	TOTALE	TOT.INC. %	COMPENSAZIONI	RIMBORSI C.F.	TOTALE	TOT.INC. %
ABRUZZO	375	153	528	1,6%	419	221	640	1,8%	275	123	398	1,7%
BASILICATA	136	73	209	0,6%	153	90	243	0,7%	100	74	174	0,8%
CALABRIA	295	128	423	1,3%	339	133	472	1,3%	222	144	366	1,6%
CAMPANIA	1.121	610	1.731	5,3%	1.284	495	1.779	5,0%	841	239	1.080	4,7%
EMILIA ROMAGNA	2.459	1.299	3.758	11,4%	2.727	1.236	3.963	11,1%	1.786	725	2.511	10,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	626	300	926	2,8%	655	322	977	2,7%	429	165	594	2,6%
LAZIO	1.542	626	2.168	6,6%	1.729	618	2.347	6,6%	1.132	325	1.457	6,3%
LIGURIA	496	143	639	1,9%	534	137	671	1,9%	350	112	462	2,0%
LOMBARDIA	5.325	2.455	7.780	23,7%	5.833	2.833	8.666	24,2%	3.775	2.253	6.028	26,0%
MARCHE	722	375	1.097	3,3%	818	289	1.107	3,1%	536	169	705	3,0%
MOLISE	84	72	156	0,5%	94	44	138	0,4%	61	34	95	0,4%
PIEMONTE	1.774	1.030	2.804	8,5%	1.919	1.742	3.661	10,2%	1.257	533	1.790	7,7%
PUGLIA	790	394	1.184	3,6%	918	464	1.382	3,9%	601	385	986	4,3%
SARDEGNA	334	201	535	1,6%	360	218	578	1,6%	236	236	472	2,0%
SICILIA	815	293	1.108	3,4%	893	281	1.174	3,3%	585	174	759	3,3%
TOSCANA	1.840	894	2.734	8,3%	2.030	690	2.720	7,6%	1.330	430	1.760	7,6%
TRENTINO	441	307	748	2,3%	513	315	828	2,3%	336	313	649	2,8%
UMBRIA	286	131	417	1,3%	317	144	461	1,3%	208	95	303	1,3%
VALLE D'AOSTA	59	20	79	0,2%	64	25	89	0,2%	42	34	76	0,3%
VENETO	2.606	1.209	3.691	11,6%	2.825	1.097	3.910	10,9%	1.843	669	2.512	10,8%
TOTALE	22.126	10.713	32.715	100%	24.424	11.394	35.806	100%	15.945	7.232	23.177	100%

(Importi espressi in miliardi di lire)

Tab. 48 - *Rimborsi automatizzati a livello regionale*

REGIONE	1998		1999		2000		2001 *	
	NUMERO RIMBORSI	*IMPORTO*	*NUMERO RIMBORSI*	*IMPORTO*	*NUMERO RIMBORSI*	*IMPORTO*	*NUMERO RIMBORSI*	*IMPORTO*
ABRUZZO	40.348	30	6.214	3	235.128	180	154.393	101
ALTO ADIGE	6	0	903	0	-	-	35.228	24
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	73.953	47
CALABRIA	-	-	2.230	0	-	-	188.104	127
CAMPANIA	28.901	18	119.779	78	368.572	287	428.058	286
EMILIA ROMAGNA	43.341	38	14.949	3	258.475	232	357.957	244
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	-	-	187.124	122
LAZIO	437.602	336	485.728	435	59.163	42	553.100	403
LIGURIA	46.532	35	6.182	3	134.913	119	198.136	139
LOMBARDIA	482.971	392	210.671	141	757.012	724	1.109.836	789
MARCHE	-	-	-	-	-	-	152.065	98
MOLISE	-	-	-	-	-	-	42.122	27
PIEMONTE	100.297	83	63.139	40	330.271	296	458.807	323
PUGLIA	24.850	16	61.710	39	312.077	237	420.925	277
SARDEGNA	48.330	28	63.800	35	97.805	74	150.762	99
SICILIA	10.956	7	287.526	166	286.274	220	428.819	290
TOSCANA	120.187	81	104.934	73	201.904	178	292.596	197
TRENTINO	25.153	15	17.361	13	57.351	47	46.910	29
UMBRIA	31.580	20	32.362	20	54.597	42	78.643	51
VAL D'AOSTA	-	-	505	0	-	-	11.758	9
VENETO	163.242	132	31.718	21	516.561	428	564.486	368
Totali	1.604.296	1.231	1.509.711	1.069	3.670.103	3.106	5.933.782	4.050

importi espressi in miliardi

* Periodo GENNAIO - GIUGNO

5.2 Principali provvedimenti in materia di riscossione

Indice cronologico

D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 - *Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito.*

D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 – *Istituzione del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L .4 ottobre 1986, n. 657.*

L. 28 settembre 1998, n. 337 – *Delega al governo per il riordino della disciplina relativa alla riscossione.*

D.lgs. 22 febbraio 1999, n. 37 – *Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1, comma 1 lett. a) e c) della L. 28 settembre 1998, n. 337.*

D.lgs. 26 febbraio 1999, n. 46 - *Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo , a norma dell'art.1 della L. 28 settembre 1998, n. 337.*

D.lgs. 13 aprile 1999, n. 112 - *Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dala L. 28 settembre 1998, n. 337.*

Circolare 13 aprile 1999, n.84/E (emanata da Dipartimento delle Entrate) - *Decreto legislativo 22 febbraio 1999, n. 37. Abolizione dell'obbligo del non riscosso come riscosso. Modalità di recupero delle somme anticipate da parte dei concessionari.*

D.M. 28 giugno 1999 (G.U. n.168 del 20 luglio 1999) – *Approvazione dei modelli della cartella di pagamento e dell'avviso di intimazione ai sensi degli articoli 25 e 50 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602.*

D.M. 19 luglio 1999 (G.U. n. 171 del 23 luglio 1999) – *Determinazione delle modalità e dei tempi di trattazione delle richieste di definizione automatica presentate ai concessionari del servizio nazionale di riscossione ai sensi dell'art.60 del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112.*

D.lgs. 17 agosto 1999, n. 326 – *Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 26 febbraio 1999, n.46, concernente il riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo , a norma dell'art.1 della L.28 settembre 1998, n. 337.*

D.M. 3 settembre 1999, n. 321 (G.U. n. 218 del 16 settembre 1999) – *Regolamento recante norme per la determinazione del contenuto del ruolo e dei tempi, procedure e modalità della sua formazione e consegna, da emanare ai sensi degli articoli 4 e 10 del d. lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.*

Circolare 6 settembre 1999, n. 184/E (emanata da Dipartimento delle Entrate) – *Articolo 7 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 – Provvedimenti di dilazione delle somme iscritte a ruolo. Istruzioni provvisorie.*

D.M. 22 ottobre 1999 (G.U. n.255 del 29 ottobre 1999) – *Determinazione delle modalità di trasmissione, da parte dei concessionari della riscossione, della comunicazione di inesigibilità, dello stato delle procedure esecutive riguardanti le quote dei ruoli ricevuti in carico e delle informazioni relative allo svolgimento del servizio e all'andamento delle riscossioni, ai sensi degli articoli 19, commi 1 e 2, lett. b), e 36 del d.lgs.13 aprile 1999, n. 112.*

D.M. 11 novembre 1999 (G.U. n.280 del 29 novembre 1999) – *Approvazione del modello del prospetto del ruolo, delle specifiche tecniche della consegna ai concessionari del servizio nazionale della riscossione dei ruoli formati direttamente dall'ente creditore e del modello del riassunto dei ruoli erariali, in attuazione del D.M. 3 settembre 1999, n. 321.*

Circolare 24 novembre 1999, n. 221/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) - *Acquisizione, da parte dei concessionari, di notizie utili alla riscossione; riflessi sulle domande di rimborso e discarico per inesigibilita'. Fermo amministrativo dei veicoli a motore e degli autoscafi. Artt. 18 e 59 del d.lgs. n. 112/1999 e art. 86 del DPR n. 602/1973.*

Circolare 26 gennaio 2000, n. 15/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) – *Rateazione delle somme iscritte a ruolo.*

D.M. 26 maggio 2000 (G.U. n.148 del 27 giugno 2000) – *Approvazione del modello di registro cronologico degli ufficiali di riscossione.*

D.M. 4 agosto 2000 (G.U. n. 201 del 29 agosto 2000, supplemento ordinario n. 138) – *Remunerazione del Servizio nazionale della riscossione tramite ruolo ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare 31 ottobre 2000, n. 198/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) - *Riscossione - Vigilanza e controllo sull'attivita' dei concessionari del Servizio Nazionale della Riscossione - Istruzioni per le verifiche.*

D.M. 16 novembre 2000 (G.U. n.275 del 24 novembre 2000) - *Accesso dei concessionari agli uffici pubblici in via telematica al fine di visionare ed estrarre copia degli atti riguardanti i beni dei debitori iscritti a ruolo, da adottare ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 112 del 1999.*

D.M. 16 novembre 2000 (G.U. n.280 del 30 novembre 2000) - *Approvazione del codice deontologico dei concessionari e degli uffici di riscossione ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

D.M. 21 novembre 2000 (G.U. n.30 del 6 febbraio 2001) - *Fissazione della misura del rimborso delle spese relative alle procedure esecutive spettante ai concessionari del servizio nazionale della riscossione mediante ruolo, e relative modalita' di erogazione ai sensi dell'art. 17, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare 27 novembre 2000, n. 215/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) – *Riforma del sistema di riscossione coattiva. Procedure. Adempimenti dei concessionari.*

Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2000 n. 374 - *Regolamento concernente la ripartizione tra i concessionari ed i commissari governativi della riscossione dell'acconto previsto per l'anno 2000, da emanare ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79.*

Circolare 30 gennaio 2001, n. 10 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *Procedura di definizione automatica delle domande di rimborso e discarico nonché dei rimborsi spese delle procedure esecutive correlati alle predette domande – art.79 della L.21 novembre 2000, n.342.*

D.P.R. 1 marzo 2001, n.126 - *Regolamento recante disciplina delle modalita' di versamento del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, a norma dell'articolo 9, comma 6, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.*

D.Lgs. 27 aprile 2001, n.193 – *Disposizioni integrative dei decreti legislativi 26 febbraio 1999, n.46 e 13 aprile 1999, n.112 in materia di riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo.*

Circolare 21 giugno 2001, n.63 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *Vigilanza e controllo sull'attività dei concessionari del servizio nazionale della riscossione. Integrazione alle istruzioni contenute nella circolare n.198/E del 31 ottobre 2000.*

Circolare 20 novembre 2001, n. 97 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *Esecuzione dei rimborsi ai contribuenti a seguito di discarico per indebita iscrizione a ruolo e restituzione ai concessionari delle somme anticipate. Articoli 26 e 57 bis del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare 20 novembre 2001, n. 98 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *Riscossione coattiva a mezzo ruolo. Procedure da porre in essere sulla base delle informazioni acquisite ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

5.3 Glossario

Accertamento con adesione o "concordato" e Conciliazione giudiziale

Istituti deflattivi del contenzioso tributario, che prevedono modalità analoghe di definizione concordata dell'imposta accertata dall'Ufficio, con il beneficio della riduzione delle sanzioni.
L'accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale si differenziano essenzialmente per la diversa fase in cui sono azionabili, pre-contenziosa, nel primo caso, e contenziosa, nel secondo, e per la diversa misura di abbattimento delle sanzioni, pari ad un quarto del minimo previsto dalla legge, nell'accertamento con adesione, e ad un terzo dell'ammontare irrogato dall'ufficio, nella conciliazione giudiziale (D.Lgs.19 giugno 1997, n.218).

Accesso telematico

L'art.18 del D.lgs. n.112/99 prevede, ai soli fini della riscossione mediante ruolo, l'accesso dei concessionari, anche in via telematica, agli atti dei pubblici uffici, nonché ai dati disponibili presso il sistema informativo del Ministero delle finanze, e presso i sistemi informativi di altri enti creditori, riguardanti i debitori iscritti a ruolo e i coobbligati.

Avviso bonario

Comunicazione, inviata a mezzo posta, contenente l'invito a pagare le somme dovute, a titolo di imposta, interessi e sanzioni, entro l'ultimo giorno del mese successivo all'invio della stessa, beneficiando di una riduzione delle sanzioni. In caso di mancato pagamento si procede alla notifica della cartella in via ordinaria.

Carico dei ruoli

Somma degli importi riferiti ai ruoli consegnati in un determinato periodo di tempo al concessionario ai fini della loro riscossione.

Cartella di pagamento

Atto, notificato al debitore dal concessionario, a seguito della consegna del ruolo, contenente l'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal ruolo stesso entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

C.N.C.

Consorzio Nazionale obbligatorio costituito fra i Concessionari. Svolge il ruolo di centro applicativo designato dal sistema dei concessionari al trattamento dei dati trasmessi dagli enti impositori.

Codici tributo

Codici alfanumerici da utilizzare per i versamenti spontanei o a mezzo ruolo di tributi, interessi e sanzioni, al fine di specificare la causale del singolo versamento.

Concessionari per la riscossione

Società per azioni con capitale pari ad almeno 5 miliardi di lire, aventi come oggetto sociale lo svolgimento del servizio di riscossione tributi, e di compiti ad esso connessi o complementari indirizzati anche al supporto delle attività tributarie e di gestione patrimoniale degli enti creditori diversi dallo Stato. L'affidamento, in concessione, del servizio pubblico di riscossione avviene, per ciascun ambito territoriale, mediante procedure di evidenza pubblica, volte ad individuare tra i soggetti partecipanti alla gara, quello risultante più idoneo in base al possesso dei requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed organizzativa, ubicazione e stato dei locali da destinare al servizio, nonché maggiore percentuale di ribasso dell'aggio.

Discarico per inesigibilità

Se, espletate tutte le fasi in cui si articolano le procedure esecutive, il contribuente risulti del tutto od in parte insolvente, per le relative somme iscritte a ruolo, il concessionario presenta al competente ente creditore una comunicazione di inesigibilità, al fine di ottenere, decorsi tre anni dalla comunicazione, il discarico delle quote dichiarate inesigibili e la loro cancellazione contabile.

Costituisce causa di perdita del diritto al discarico, fra le altre, il mancato svolgimento dell'azione esecutiva su tutti i beni del contribuente la cui esistenza, al momento del pignoramento, risultava dal sistema informativo del Ministero delle Finanze, a meno che i beni pignorati non fossero di valore pari al doppio del credito iscritto a ruolo (art. 19 del D.Lgs.112/99).

Liquidazione automatica e controllo formale della dichiarazione

Verifica di "coerenza interna" della dichiarazione, effettuata con l'ausilio di programmi informatici, rivolta alla correzione degli errori materiali, di calcolo e di quadratura dei dati dichiarati, nonché delle irregolarità direttamente desumibili dalla dichiarazione.

Con l'abolizione dell'obbligo di allegare alla dichiarazione i documenti giustificativi delle detrazioni e deduzioni effettuate, tale tipologia di controllo si è sdoppiata. All'attività di liquidazione in senso proprio, interamente automatizzata, prevista dall'art.36 bis del D.P.R.600/73 e dall'art.54 bis del D.P.R.633/72, è stata infatti affiancata, solo ai fini delle imposte dirette (*ex* art. 36 ter del D.P.R.600/73), un'attività di controllo formale che implica anche una, sia pur minima, istruttoria finalizzata alla verifica documentale.

Modello F24

Modello da utilizzare presso banche, poste e concessionari, per il versamento delle somme dovute a titolo di imposta, interessi e sanzioni, a seguito di dichiarazione, acquiescenza ad atto impositivo dell'Ufficio, concordato, conciliazione giudiziale.

Il modello F24 si utilizza per il pagamento delle imposte sui redditi, le relative imposte sostitutive, l'Irap, l'Iva e l'imposta sugli intrattenimenti, nonché per i contributi previdenziali e assistenziali e le accise doganali.

Modello F23

Modello da utilizzare presso banche, poste e concessionari per il pagamento dei tributi già riscossi, fino al 31 dicembre 1997, dai soppressi servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari, e in particolare per il pagamento dell'imposta di registro e per gli altri tributi indiretti.

Obbligo del non riscosso come riscosso

L'obbligo del non riscosso come riscosso, abolito con D.Lgs.22 febbraio 1999, n.37, consisteva nell'onere, posto a carico del concessionario, di anticipare, in tutto o in parte, all'erario le somme iscritte in particolari ruoli, detti appunto "con obbligo", fermo restando comunque il diritto del concessionario a chiedere il rimborso delle somme anticipate, in caso di accertata inesigibilità delle quote stesse.

Ruolo

Elenco dei debitori e delle somme da essi dovute formato dall'ufficio ai fini della riscossione a mezzo del concessionario. Il ruolo, debitamente sottoscritto dal responsabile dell'ufficio, costituisce titolo esecutivo per la riscossione coattiva.

Versamenti unitari

Versamenti contestuali di imposte, contributi, premi previdenziali ed assistenziali nonchè di altre somme dovute allo Stato, alle regioni e agli enti previdenziali, al netto di eventuali compensazioni di crediti dello stesso periodo, nei confronti dei medesimi soggetti, risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce periodiche (art.17 del D.Lgs.241/97). Tali versamenti si effettuano utilizzando l'apposito modello F24.